



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XIII - N. 7-8 - ABB. POST. GRUPPO III (70%) - LUGLIO-AGOSTO 1987



15 Maggio 1987 - Roma Piazza di Siena - Festa della Polizia

**Il Presidente Cossiga, il Ministro Scalfaro e il Capo della Polizia
passano in rassegna lo schieramento.
Ben visibile la rappresentanza dell'A.N.P.S. con il Medagliere.**



**CASSA
DI RISPARMIO
DELLA MARCA
TRIVIGIANA
TREVISO**



Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672

Registrazione del Tribunale di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica
Impaginazione - Stampa**
PUBBLIPRINT Service s.n.c. - Tel. 06/7970421

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

SPERU
Servizio Pubblicità Editoriali Riviste Ufficiali
00192 Roma - Piazza della Libertà, 13/A
Tel. 352023 - 318663

Per il 1987 - Una copia L. 560
Quote di abbonamento annuale ordinario L. 6.000
Sostenitore L. 15.000 - Beneficente L. 40.000
Estero il doppio

Sped. in abb. postale - gruppo II (70%)

Comitato di Redazione
Uldarico Caputo - Aldo Cafasso
Biagio Di Pietro - Mario Adinolfi
Giuseppe Maffei - Vittorio Camilli
Dante Fabbri - Ugo Nigro
Alberto Fiaschetti

I versamenti possono essere effettuati
tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo
del C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme
d'Oro" organo d'informazione del
l'A.N.P.S. Via Statilia, 30 - 00185 Roma,
oppure sul conto corrente bancario n.
001317 della Banca Nazionale del Lavoro
- Sportello Statilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

N. 7-8 Luglio-Agosto 1987 SOMMARIO

15 maggio 1987 - Festa della Polizia	3
Milano e Padova: incontro a Perugia con le Sezioni della Provincia	7
Assisi - 17 maggio 1987	8
Lettere al Direttore	11
L'albero che nacque dal mare • • •	12
Precisazioni sugli Abbonamenti	13
Como - Gita sociale a Vienna e Budapest	13
In memoria di... • • •	14
Libri ricevuti	14
Al vostro servizio • • •	15
Notizie liete • • •	15
Onorificenze	16
Festa della Polizia in tutta Italia	21
Vita delle Sezioni	33
Foto in vetrina	34
Cruciverba • • •	34
Filatelia	35
Soci... amici scomparsi	35

15 Maggio 1987 Festa della Polizia

Messaggi per il 135° Anniversario della Polizia di Stato dalle massime autorità dello Stato

Il Presidente della Repubblica ha ringraziato la Polizia per l'alto senso di fedeltà e responsabilità nella difesa delle legalità, rivolgendo un pensiero grato a quanti hanno speso la vita per la difesa dell'ordine democratico.

Tale apprezzamento ha rinnovato il Presidente del Consiglio esprimendo, a nome del Governo e personale, il deferente commosso ricordo dei caduti nell'adempimento del dovere.

Il Ministro dell'Interno esprime il rammarico di non poter dare al messaggio il più semplice e vivo contenuto umano di conforto e di consolazione per le vittime e per i lutti. E dopo essersi congratulato per i successi conseguiti esorta all'orgoglio per l'appartenenza a un Corpo così ricco di Gloria e Valori umani, patrimonio di ciascuno. Conclude con il grazie, l'augurio e l'ammirazione per tutti.

Il Capo della Polizia ricorda la tradizione dell'Istituzione, la gratitudine e la fiducia della gente, l'impegno dell'Amministrazione per la realizzazione della riforma. Ringrazia dirigenti ed esecutori dei compiti istituzionali, nonché il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio al Dipartimento. Ringrazia i sindacati per il costruttivo apporto al processo di rinnovamento, rende onore ai Caduti ed esprime solidarietà ai feriti, agli invalidi, alle famiglie.



Lo schieramento dei reparti a piedi. Sulla destra è lo schieramento dei motociclisti della Polizia stradale.

Siamo tornati a Piazza di Siena

E ne siamo grati al Capo della Polizia Parisi: questo è stato per tanti anni, credo, a occhio, dal '50 al 65/66, il nostro campo dal quale le vicende mutevoli ci avevano allontanato per il cortile dell'Accademia, o il vasto piazzale della Scuola di Nettuno e poi, ancora, per il cortile di Via Guido Reni e poi, negli ultimi anni nel più verde e arioso Centro di Tor di Quinto.

Ma il nostro campo era quello, Piazza di Siena e ci è apparso enorme dopo le tante ristrettezze passate. Enorme perché il prato erboso si amplia nella pista che lo circonda e nel controviale tra questa e le scalinate con quinte di mortella, cipressi e lo sfondo dei giganteschi pini, tra i più grandi di Roma, rimasti alla città.

In questo spazio il Gen. Pasetti ha scatenato la sua inesausta e inesauribile fantasia: ne ha guarnito il bordo nord-est (sono tre o quattro gradini della gradinata settecentesca) con una mostra dei grandi veicoli della Polizia e in quattro grandi tende, della Polizia stessa. I posti che ci ha rimesso erano in parte di fronte a quelli che, sul lato opposto, ovest, aveva guadagnato o dove ha ereditato, temporaneamente, le migliaia di sedie usate dal Concorso Ippico, conclusosi, mi pare una decina di giorni prima.

La pelouse è stata riempita di unità a piedi, specialità, auto e moto di volanti e stradale: poi, alla manifestazione vera e propria, spartiti silenziosamente i motorizzati ha messo, nello stile dei nostri anni migliori un saggio formale, rapido, di pochi ma efficacissimi movimenti e poi veloci e spericolati i saggi di ardimento della Polizia stradale e poi delle volanti, al termine dei quali, in una formazione impeccabile su righe di almeno 60 unità, il tutto al seguito della banda e della Bandiera, il dispositivo è sfilato dinanzi al Presidente della Repubblica, lasciando definitivamente l'agone.

Qualcosa ha, quest'anno, avvicinato di più la cittadinanza alla polizia: anzitutto la immensa capacità di posti, lo schieramento di veicoli sul lato della Casina dell'Orologio e la Mostra della polizia; poi, e siamo in un altro campo, il guadagno di tempo che si è impiegato per ottenere le ricompense, alla memoria o no, tutte al Valor Civile: ciò ha avvicinato enormemente il ricordo degli eventi alle persone, o familiari o gli stessi agenti, ove superstiti, cui le



Il Presidente Cossiga dopo la consegna della Medaglia d'Oro al V.C. alla memoria, al padre dell'Agente della Polizia di Stato Rolando Lanari.

ricompense sono state concesse. E, poi, infine l'intervento dei Gonfaloni dei Comuni capiluoghi di regione e degli sbandieratori. Anche se l'esibizione di questi è stata limitata è valsa a dare una nota di colore municipale e il senso di una vivace presenza delle comunità cittadine. Questo intervento è stato una bellissima idea ed ha conferito calore e colore alla manifestazione.

Ricompense al Valore consegnate in Roma

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria del Sovrintendente Principale della Polizia di Stato **Domenico ATTIANESE** - Napoli, 4 dicembre 1986

"Mosso da generoso impulso ed incurante del rischio, affrontava tre malviventi armati che avevano fatto irruzione in una gioielleria a scopo di rapina. Raggiunto da un colpo di pistola esplosa da distanza ravvicinata, perdeva la vita, dando luminoso esempio di attaccamento al dovere spinto fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Agente della Polizia di Stato **Rolando LANARI** - Roma, 14 febbraio 1987

"Agente di Pubblica Sicurezza, in servizio di scorta ad un furgone portavalori unitamente a due colleghi, nel corso di un vile agguato terroristico veniva raggiunto da numerosi colpi d'arma da fuoco esplosi dai rapinatori. Nell'occasione perdeva la vita dando luminoso esempio di attaccamento al dovere spinto fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Agente della Polizia di Stato **Giuseppe SCRAVAGLIERI** - Roma, 14 febbraio 1987

"Agente di Pubblica Sicurezza, in servizio di scorta ad un furgone portavalori unitamente a due colleghi, nel corso di un vile agguato terroristico veniva raggiunto da numerosi colpi d'arma da fuoco esplosi dai rapinatori. Nell'occasione perdeva la vita dando luminoso esempio di attaccamento al dovere spinto fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Agente della Polizia di Stato **Michele GIRALDI** - Roma, 24 marzo 1987

"Agente di Pubblica Sicurezza si poneva, unitamente ad un collega, all'inseguimento di un'autovettura rubata da due malviventi responsabili del sequestro di una ragazza. Veniva improvvisamente affrontato da uno di essi e, fatto segno ad alcuni colpi di arma da fuoco, perdeva la vita nel generoso intento. Splendido esempio di attaccamento al dovere spinto fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Silvano BUONI o DEL BUONO** - Aeroporto Internazionale di Fiumicino (Roma), 27 dicembre 1985

"Nel corso di un attentato terroristico, ingaggiava, insieme ad un collega, un violento conflitto a fuoco con gli attentatori mettendo in serio pericolo la propria vita. Mirabile esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Pietro OCCHIPICCA** - Aeroporto Internazionale di Fiumicino (Roma), 27 dicembre 1985

"Nel corso di un attentato terroristico, ingaggiava, insieme ad un collega, un violento conflitto a fuoco con gli attentatori mettendo in serio pericolo la propria vita. Mirabile esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Giuseppe FERRO** - Chiavari (Genova), 13 agosto 1986

"Durante un conflitto a fuoco con una banda di rapinatori, con coraggiosa determinazione e cosciente sprezzo del pericolo proteggeva una bambina che si trovava nella traiettoria dei colpi, facendo scudo con il proprio corpo. Splendido esempio di alto senso del dovere e di grande ardimento".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Pasquale PARENTE** - Roma, 14 febbraio 1987

"Agente di Pubblica Sicurezza, in servizio di scorta ad un furgone porta-

valori unitamente a due colleghi, nel corso di un vile agguato terroristico veniva raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco esplosi dai rapinatori. Dopo un tentativo di reazione, perdeva le forze per le gravi ferite riportate. Splendido esempio di alto senso del dovere e di non comune ardimento".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Mauro PETRANGELI** - Roma, 24 marzo 1987

"Agente di Pubblica Sicurezza si poneva, unitamente ad un collega, all'inseguimento di un'autovettura rubata da due malviventi responsabili del sequestro di una ragazza. Veniva improvvisamente affrontato da uno di essi e, fatto segno ad alcuni colpi di arma da fuoco, rimaneva ferito gravemente. Splendido esempio di attaccamento al dovere e di non comune ardimento".

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Matteo TRIBODO** - Torino, 27 giugno 1986

"Informato di una rapina ai danni di un Istituto di Credito, accorreva immediatamente sul posto, unitamente a tre colleghi, ed ingaggiava con i malviventi un violento conflitto a fuoco, durante il quale rimaneva ferito".

Ricompense al Valore consegnate in altre sedi

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Agente Scelto della Polizia di Stato **Oreste BERTONERI** - Pistoia, 12 marzo 1987

"Agente scelto, in servizio d'istituto, affrontava, con pronta determinazione e cosciente sprezzo del pericolo, quattro malviventi che si erano introdotti in una gioielleria a scopo di rapina. Raggiunto da alcuni colpi sparati a bruciapelo da uno dei malfattori, perdeva la vita. Splendido esempio di alto senso del dovere spinto fino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - All'Agente della Polizia di Stato **Sergio BALDI** - Pistoia, 12 marzo 1987

"Richiamato da colpi d'arma da fuoco provenienti da una gioielleria, ove quattro malviventi armati avevano fatto irruzione a scopo di rapina, non esitava, unitamente ad un collega, ad intervenire prontamente per fronteggiare i malfattori. Con coraggiosa determinazione riusciva a colpire alla gamba uno dei rapinatori, consentendo in tal modo la successiva cattura degli stessi".

Le onorificenze individuali

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - All'Agente Scelto della Polizia di Stato **Marcello Dante FARACI** - Torino, 27 giugno 1986

"Informato di una rapina ai danni di un Istituto di Credito, accorreva immediatamente sul posto, unitamente a tre colleghi, ed ingaggiava con i malviventi un violento conflitto a fuoco, durante il quale rimaneva ferito".

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - All'Agente Scelto della Polizia di Stato **Elso SOLAZZI** - Torino, 27 giugno 1986

"Informato di una rapina ai danni di un Istituto di Credito, accorreva immediatamente sul posto, unitamente a tre colleghi, ed ingaggiava con i malviventi un violento conflitto a fuoco, durante il quale rimaneva ferito".



Lo schieramento delle volanti. Si notino, sullo sfondo, i gonfaloni di alcune delle città capoluogo di regione.

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE - All'Assistente della Polizia di Stato **Renato Mennato PASTORE** - Torino, 27 giugno 1986

"Informato di una rapina ai danni di un Istituto di Credito, accorreva immediatamente sul posto, unitamente a tre colleghi, ed ingaggiava con i malviventi un violento conflitto a fuoco, durante il quale rimaneva ferito".

Attestati di Pubblica Benemerita al Merito Civile

All'Assistente Capo della Polizia di Stato **Filippo SANTORO** - Messina, 29 aprile 1984

"Con pronta determinazione, unitamente ad altro volontario, si tuffava in mare per collaborare al salvataggio di una donna, gettata in acqua a scopo suicida".

Al Vice Sovrintendente della Polizia di Stato **Angelo CALVANESE** - Civitavecchia (Roma), maggio 1986

"Accortosi del sopraggiungere di un treno, senza esitazione e con sprezzo del pericolo, si gettava su una donna che si aggirava sui binari con intenti suicidi, riuscendo a porla in salvo".

Al Sovrintendente Capo della Polizia di Stato **Egidio GALIZIA** - Bari, 15 luglio 1986

"Con generoso altruismo si prodigava, assieme ad un altro volontario, nel soccorrere cinque persone che, a bordo di una autovettura, erano cadute nelle acque del porto. Incurante delle avverse condizioni meteorologiche, riusciva, dopo notevoli sforzi, a trarre in salvo i malcapitati".

All'Assistente della Polizia di Stato **Enrico PICCHI** - Bolzano, 23 ottobre 1986

"Con pronta determinazione, non esitava a scendere in un locale per soccorrere due giovani rimasti svenuti a causa di esalazioni venefiche, riuscendo, dopo notevoli sforzi, a trarli in salvo".

All'Agente della Polizia di Stato **Giuseppe CERNAI** - Pistoia, 12 marzo 1987

"Richiamato da colpi d'arma da fuoco provenienti da una vicina gioielleria, ove quattro malviventi armati

avevano fatto irruzione a scopo di rapina, non esitava, unitamente ad un collega, ad intervenire prontamente per contrastare la fuga dei malfattori".



I reparti a piedi si ammassano per poi sfilare, da destra a sinistra, nella stessa formazione davanti al Presidente della Repubblica.

Il Ministro dell'Interno

Il discorso del Ministro dell'Interno On.le Scalfaro: non è facile sintetizzare i discorsi del Ministro. Vi è di ostacolo l'enorme ricchezza di argomentazioni, la passione, lo slancio e la fede che emergono dalle sue parole: saluta la Polizia e il Capo della Polizia di ieri, il Prefetto Porpora, e il nuovo, il Prefetto Parisi e li ringrazia e ringrazia il Presidente del Consiglio, i due rami del Parlamento e le Commissioni parlamentari da cui l'Istituto ha avuto la massima comprensione. La Democrazia è sempre sotto attacco, del terrorismo e della criminalità organizzata. Ma ha molto sopportato la collaborazione delle altre forze, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza. E sono importantissimi i rapporti internazionali che, sul piano della sicurezza sono stati realizzati. Ricorda i decorati e i mutilati: in un anno le ricompense nella Polizia sono state 1080. Ma nessuno conoscerà mai i problemi di affetto, i dolori, le speranze, le attese, le tensioni.

La Polizia ha difeso la libertà, quella che tanti anni addietro scendendo dalle montagne della Patria abbiamo consegnato a tutti i cittadini con la dignità di uomo. È affidata a voi, al vostro cuore. Grazie.

MILANO e PADOVA: incontro a Perugia con le Sezioni della Provincia



Perugia - 10-5-1987 - Gita sociale delle Sez. ANPS di Milano e Padova. Da sinistra: il Gen. Mastrangelo, il Col. Asselta, il Gen. Totti, il V. Pres. Naz. ANPS Dott. Nigro, il Prefetto Dott. Giuffrida, il Questore Dott. Trio, il Pres. Sez. ANPS di Perugia Dott. De Bellis. In basso: Cav. Triveri, Pres. Sez. ANPS Favetta, Cons. Naz. Miano e Segr. Economo Lanno.



Perugia - 10-5-1987 - Omaggio ai caduti da parte delle Sezioni ANPS di Milano e Padova.



Perugia - 10-5-1987 - Il Cons. Naz. Miano consegna una targa ricordo al Gen. De Benedittis per la Sez. ANPS di Milano.

Il 9 e 10 maggio ha avuto luogo una gita sociale, a cui si è affiancata la consorella di Padova, guidata dal Presidente Tenente Gen. Dr. Tuccio Totti.

I gitanti (alcune centinaia), si sono recati prima ad Assisi, poi a Perugia ed infine a Passignano sul Trasimeno.

Giunti a Perugia, i gitanti sono stati accolti dal Prefetto, Dr. Giuffrida, dal Questore Dr. Trio, dal Vice Presidente Nazionale Dr. Nigro e dal Segretario Generale Cav. Uff. Fiaschetti, nonché dai Presidenti (con le rispettive bandiere, delle Sezioni Perugia, Spoleto, Foligno e Città di Castello).

Nella mattinata del 10, nell'atrio della Prefettura di Perugia, alla presenza delle Autorità, è stata deposta una corona d'alloro alla lapide che ricorda i Caduti della Polizia.

Al termine, le Sezioni di Milano, Padova e Spoleto si sono scambiate delle targhe ricordo; targhe che sono state offerte anche alle Autorità presenti.

La gita, sotto ogni punto di vista, grazie al promotore, Cav. Uff. Lanno, Segretario della Sezione di Milano, del Socio benemerito Ten. Gen. De Benedittis, del Ten. Gen. Totti e del Consigliere Nazionale Cav. Miano, ha riscosso un successo superiore ad ogni aspettativa.

È doveroso un particolare ringraziamento alle Autorità di Perugia ed al Comandante la Polizia Stradale, Col. Asselta, che ha gentilmente assicurato la più completa assistenza alla comitiva dei gitanti.

ASSISI - 17 maggio 1987



Assisi - 17-5-1987 - Basilica Inferiore di S. Francesco. Gonfalone di Assisi e Bandiere di quattro Sezioni ANPS.

Dieci bandiere tricolori sotto le volte basse, scure, solenni, quasi a scaldarci come solo la Fede può fare, quella stessa fede che più di otto secoli fa (il tempio fu inaugurato nel 1253) mosse, al lume di torce fumose, gli ignoti autori delle

prime pitture, tutti tesi alla glorificazione di Dio e del Santo Francesco.

Siamo qui nella basilica inferiore di S. Francesco, la più raccolta e mistica delle tre, che, una sull'altra costituiranno uno dei più suggestivi luoghi di fede della Cristianità. L'Altare è al cen-



Assisi 17-5-1987 - Basilica Inferiore di S. Francesco - Da destra: Gr. Invalido Sgoifo, V. Pres. ANPS Nigro, Presid. ANPS Zambonini, Sindaco Assisi Prof. Profumi, Segr. Gen. Fiaschetti, Pres. Sez. ANPS Gorizia Bumbaca, Socio Sez. Gorizia.

tro, sotto la bassa crociera; qualche metro più sotto, a noi invisibile, il masso calcareo che conserva la spoglia del Santo.

Siamo qui dieci Sezioni dell'ANPS: Gorizia, Udine, Trieste, Pordenone, calate giù dal lontano Nord-Est e Perugia, Foligno, Spoleto, Città di Castello, Terni e Orvieto che qui le hanno accolte. Tutti intorno all'altare centrale; dai quattro lati, pubblico, Autorità, bandiere e bandiere, unite a quelle delle rappresentanze delle associazioni del luogo.

Manifestazione corale e commovente di cui dobbiamo essere grati ai Presidenti, ai Consigli, ai Soci che l'hanno realizzata e che tutti vogliamo ringraziare qui, senza voler esaltare quanti tra questi, forse, si sono di più impegnati: essi sono tutti nel nostro ricordo e nella gratitudine del Sodalizio: Bumbaca, Cecutti, Diodato, Valentini, De Bellis, Pierotti, Miano, Gaburri, Giardi e Corba e, infine, Luigi Spina, consigliere di Foligno e Delegato di Assisi.

Al termine della Messa il seguito della manifestazione sarà giù nella valle, a S. Maria degli Angeli, un'altro dei luoghi Francescani, come scrive il Carducci, che al Santo si rivolge al momento della morte:

"Frate Francesco, quanto d'aere abbraccia questa cupola bella del Vignola dove incrociando a l'agonia le braccia nudo giacesti su la terra sola!"

La, al lato del Santuario, al bellissimo monumento ai caduti in guerra, le Sezioni della Venezia Giulia e per esse il Presidente Bumbaca di Gorizia hanno deposto la loro Corona, quasi a completare con questo atto di Fede nella Patria, l'altro già compiuto poco prima al ricordo e alla venerazione del Grande Santo.

Poi tutti per una riunione che sarà conviviale al termine, ma che è atto di fratellanza e riconoscenza: sono presenti il Sindaco di Assisi, Prof. Profumi, il Sen. Learco Saporito, l'On.le Radi, l'On.le Malfatti, il V. Prefetto Marcellino in rappresentanza del Dr. Giuffrida, Prefetto di Perugia, il Questore di Perugia Dr. Francesco Trio, grandissimo amico del Sodalizio, il Commissario di Polizia di Assisi, Dr. Fraulo, il V. Questore Vicario di Perugia Dr. Marra, il Com.te il Btg. di Foligno T. Col. Romeo, il Com.te la Stazione CC. e tantissimi altri che ci scusiamo di non poter ricordare: ad essi la riconoscenza più viva dell'ANPS.



S. Maria degli Angeli - 17-5-1987 Davanti al monumento ai Caduti. Da sinistra: Segr. Gen. Fiaschetti, Gen. De Bellis, Pr. ANPS Gen. Zambonini, Sindaco Prof. Profumi, On.le Radi, V. Prefetto di Perugia Dott. Marcellino.



S. Maria degli Angeli - 17-5-1987 Deposizione della corona al Monumento ai Caduti.



Assisi - 17-5-1987 Inizio della consegna delle Targhe nella sala dell'Hotel che ha ospitato la manifestazione. Da sinistra: Pres. Sez. Udine Cecutti, Pres. Sez. Perugia Gen. De Bellis, Pres. Naz. Gen. Zambonini, Pres. Sez. Gorizia Bumbaca, Pres. Sez. Terni, Giardi.

Poi i discorsi: la elevatezza dei sentimenti e le considerazioni espresse, imporrebbero che fossero riportati più in dettaglio: abbiamo tentato di sintetizzare il punto focale di ciascuno.

Prof. Profumi, Sindaco di Assisi: si incontrano due realtà regionali, che ciò serve, anzitutto a trasmettere un impegno di solidarietà che segue quello realizzato dalla Polizia con la popolazione in lunghi anni al servizio di questa.

Gen. De Bellis, Commissario della Sezione ANPS di Perugia: grazie alle Autorità intervenute, al Sodalizio e alle Sezioni che hanno scelto l'Umbria, terra stupenda, densa di mistero, storia e fede.

Chi scrive: non dimentichiamo mai i momenti magici che abbiamo vissuto durante la Messa, il Mistico raccoglimento della Chiesa e di tante sempre vive presenze.

Il Questore di Perugia, Dr. Francesco Trio, ricorda il suo servizio in Venezia Giulia. Saluta il Sodalizio e la Polizia di Stato, nelle sue componenti, additandole ad esempio. È rimasto scosso dallo spettacolo di Fede offertogli dai convenuti e dalla cittadinanza nella Basilica di S. Francesco. Si chiede se la società sia di ciò degna, se tutti ne siamo degni. La società ha smarrito i suoi punti fermi: a noi essere il punto fermo del ritrovamento di una identità, come anche ha sottolineato il Capo dello Stato appena due giorni fa. Saluta i commilitoni e le loro famiglie, esorta tutti a lavorare per l'Istituzione così come gli appartenenti alle altre forze di polizia e per il futuro.

Poi è iniziata e proseguita a lungo la consegna di targhe fatte approntare dalle Sezioni dell'Umbria e della Venezia Giulia.



Assisi - 17-5-1987 - Nel bellissimo salone dell'Hotel che ha ospitato la manifestazione. Da sinistra: Sindaco Prof. Profumi, On. Malfatti, V. Pres. Nigro.



Assisi - 17-5-1987 - Consegna di targa ricordo al Segr. Generale dell'ANPS. A sinistra il Pres. Sez. Spoleto e Consigliere Naz. Milano.

Una considerazione sul 15 maggio

Fuori di ogni spirito di polemica ci sia concesso un breve commento ai messaggi: in tutti e quattro, ma, è questo il punto, proprio nell'ultimo, perché noi guardiamo, abbiamo sempre guardato al Capo della Polizia come al nostro faro, nulla vi è che ricordi anche noi. Non noi "Associazione" che sarebbe anche giusto, ma noi come personale in congedo, agenti, assistenti, sovrintendenti, i pochi ispettori, gli Ufficiali del soppresso Corpo, i Funzionari sino a quelli che hanno portato e portano in congedo, non il laticlavio prefettizio ma il nobile sudato grado di Ispettore Generale Capo.

Il Capo ci ha più volte espresso la sua simpatia e il suo affetto: noi gliene siamo grati e devoti. Ma ci sono funzionari, validissimi e amici, che hanno il compito di svilupparne il pensiero. Se nessuno si è ricordato di ricordare il personale in congedo ciò dimostra una cosa sola: quanto ancora ci sia da fare per costruire una unità ideale, di tutti, anche solo di parole.

Lettere al direttore

Domenica 10 maggio ho partecipato alla manifestazione organizzata dalla Sezione, Polizia di Stato, di Imola e quale ispiratore delle Sezioni di P.S. Romagnole sono orgoglioso di segnalare la grande attività che questa Sezione svolge, e di come si sia inserita in modo egregio nella vita della città, merito della operosità del Presidente Cav. Vitale e della valida collaborazione dei suoi associati.

Penso che il lustro che la Sezione di Imola dà alla Polizia di Stato meriti il plauso di tutti.

Vincenzo Pedone

Pubblichiamo di buon grado questa lettera del caro amico Cav. Uff. Vincenzo Pedone che costituì, tanti anni fa, prima in Romagna, la Sezione a Lugo di Ravenna che generò, poi Faenza, Imola e Ravenna. Un'operato veramente meritoria fu la sua per il Sodalizio, degna di essere sempre ricordata.

Egregio Signor Direttore,

ho partecipato, come naturalmente tanti altri pensionati, alla celebrazione della "Festa della Polizia", (detto tra parentesi, il continuo cambiare data alla ricorrenza non Le pare tolga significato all'avvenimento?) ed ho ascoltato la lettura dei vari messaggi inviati dalle alte Autorità dello Stato con senso di crescente tristezza, non trovando alcun cenno all'Associazione in particolare, ed a coloro che non sono più in servizio, in generale.

Credendo di non essere stato abbastanza attento alla lettura, sono andato a rileggermeli, ma, purtroppo, l'impressione negativa trovava solo conferma. Un cenno agli "anziani" nel messaggio del Ministro credo fosse diretto ai più vecchi ancora in servizio e non a noi.

Ho sempre considerato e continuerò a considerare la celebrazione della "Festa della Polizia" il giorno ideale di franco cameratismo tra coloro che tuttora militano nel Corpo e quelli in pensione, però, il fatto di ignorare i secondi (quando sono stati invitati a parteciparvi) mi pare un non senso, oltre che un gesto di ingratitudine. È vero che sono di moda altri organismi, indispensabili per la tutela dei diritti individuali e collettivi, ma un piccolo cenno a noi, pensionati, ma ancora alacri fiancheggiatori della Polizia, non sarebbe stato fiato sprecato.

Mi scusi il lungo sfogo, Signor Direttore, ma potevo indirizzarlo solo a chi

dirige il nostro simpatico giornale, anche per un giudizio sulla fondatezza della critica.

Con i migliori deferenti saluti.
dev.mo

Lino Peretti
(Mantova)



Giornale dell'Interim

Roma, 30 maggio 1987

Caro Presidente,

La ringrazio molto vivamente per avermi fatto pervenire, con cortese attenzione, il compendio delle recenti realizzazioni dell'ANPS.

Nella circostanza, desidero esprimerle il mio più vivo apprezzamento per le brillanti, proficue iniziative promosse, nonché per gli encomiabili intenti che le hanno ispirate.

Nel formulare i più fervidi auspici di buon lavoro, mi è particolarmente gradito inviare, con i sentimenti migliori, *Saluti cordiali*

Pregh.mo
Dott. Remo ZAMBONINI
Presidente ANPS
Via Statilia, 30

00185 R O M A

PICCOLA SVIZZERA ITALIANA - CANSIGLIO (BL)



Vostra Casa - Hotel San Marco

Tel. (0438) 585350

Escursioni giornaliere: VENEZIA - REDIPUGLIA - CORTINA

All'ombra dei nostri boschi si ha la gioia di vivere

LUIGI CELLETTI

L'albero che nacque dal mare

Racconto di Gianni Lercari - Illustrazione di Rosita Klampfer



Nella luce tenue di un'alba fragile un petalo volò da un fiore di ciliegio e, scivolando leggero nell'aria, si posò sul mare. Le onde lievi della risacca lo cullarono ed i primi raggi di sole lo accarezzarono con un tenero tepore. Quella nuova dimensione lo riempì di gioia. L'infinita superficie verde smeraldo nella quale fluttuava gli sembrò un'immensa pianura trasparente, le conchiglie sul fondo fiori selvatici e i pesci guizzanti elfi sinuosi tra i riflessi di gocce di pioggia.

Non pensò più al proprio albero, al proprio ramo, al proprio fiore; era libero, libero in un mondo accogliente e fluido.

Le ore del giorno si rincorsero nel loro carosello, poi la fata del crepuscolo aprì la porta della notte ed ogni cosa divenne silenziosa e inquietante.

Il petalo fu invaso da un'emozione insolita: quella della solitudine e della paura.

Il prato fantastico era scomparso, gli elfi avevano cessato la loro danza. Pensò alle leggende che i rami del suo albero sussurravano, che le foglie ripetevano e che i boccioli

ascoltavano con timore. Desiderò tornare indietro. Il suo ciliegio gli appariva ora come l'unico rifugio esistente. Pianse e il suo pianto fu udito dalla ninfa delle onde che lo prese nel palmo della mano e lo ascoltò.

"Voglio essere sul mio albero - disse il petalo con un filo di voce - ti prego, portami da lui".

"Non posso - gli rispose la ninfa - non mi è permesso lasciare il mare".

Il petalo la guardò sconcolato e pianse ancora. Le sue lacrime, cristalli di rugiada, caddero nell'acqua e divennero perle luccicanti ai raggi della luna.

"Non posso portarti al tuo fiore - continuò la ninfa - sono legata alle onde e le onde sono legate a me. Io do vita a questo strano mondo marino, alle alghe, alle anemoni, ai pesci. Non posso andare via; posso però aiutarti in un altro modo".

Recitò le parole che aveva imparato nella notte dei delfini, la poesia che scambiava la terra con l'acqua e l'acqua con la terra. Un albero di corallo nacque dai flutti e si erse come per incanto contro il cielo pieno di stelle. Allora la ninfa appoggiò il petalo su un ramo e gli disse:

"Ora tu vivrai qui; tu sei questo albero e questo albero è te". Il petalo scosse la testa e guardò la ninfa con occhi tristi.

"Ti ringrazio - le disse - ti ringrazio per il tuo amore, ti ringrazio per la tua dolcezza, ma io non posso essere questo albero, né questo albero può essere me. All'inizio ridevo quando volai giù ed il mondo girava così veloce che anche a me girò la testa; non sapevo più chi fossi fino a che mi fermai e mi accorsi che anche il mondo aveva smesso di girare; ma si era fermato nel punto sbagliato. Vidi tutto capovolto e nessuno capovolve me".

Poi si lasciò cadere fra le onde. La ninfa lo raccolse e lo accarezzò.

"Sai - continuò il petalo - sono volato via spesso dal mio fiore; sono volato via per cercare la verità, ma ogni volta qualcosa mi riportava indietro, come un boomerang. Poi finalmente ho capito ed ho cercato dentro di me; ma dovevo farlo fuori dal mio mondo. Per questo sono venuto nel mare. E tu, tu hai capito e mi hai aiutato a comprendere che la verità è ciò che dimora in noi e di cui abbiamo paura. Ora tu potrai lasciare il mare ed io il mio ciliegio. Poi il mondo ricomincerà a girare e si fermerà nel punto giusto".

PRECISAZIONI SUGLI ABBONAMENTI

Gli abbonamenti hanno la validità di un anno e danno diritto a ricevere il primo numero pubblicato dopo la data dell'abbonamento ed i successivi per la durata di un anno.

Se non disdetto almeno due mesi prima della scadenza dell'anno suddetto, l'abbonamento si intende tacitamente rinnovato per un altro anno con l'obbligo del versamento della relativa quota.

L'eventuale disdetta va comunicata alla Redazione di "Fiamme d'Oro" direttamente con lettera o cartolina oppure tramite le rispettive Sezioni A.N.P.S.

COMO Gita sociale a Vienna e Budapest

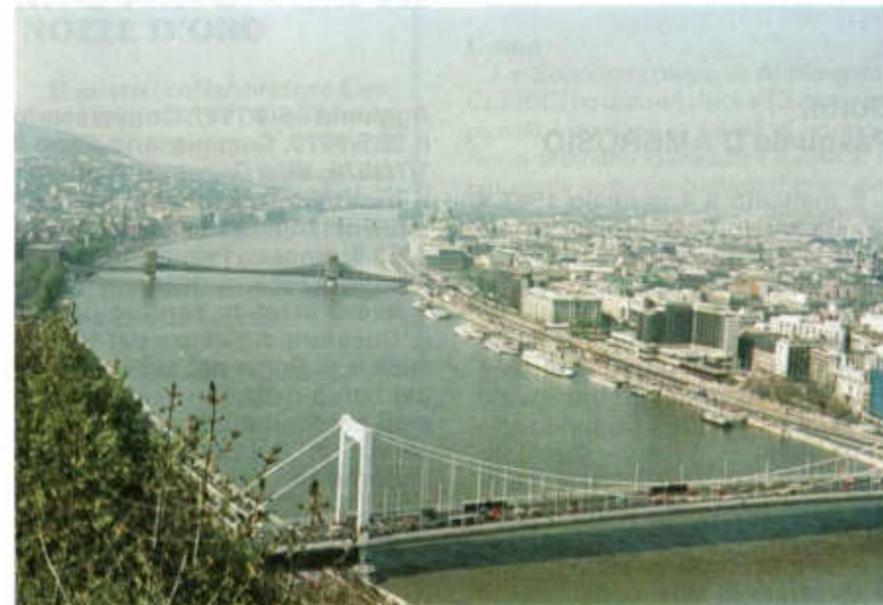
La Sezione ha organizzato una gita sociale a Vienna e Budapest dal 25 aprile al 3 maggio, cui hanno partecipato circa 50 soci.

Il mattino del 25 aprile la comitiva parte per la frontiera di Tarvisio; in territorio austriaco il paesaggio è riposante, qui le dolci bellezze della natura vivono in simbiosi con l'ordinata funzionalità che questo popolo sa dare alla propria vita.

La prima sosta a Graz, una ridente cittadina immersa nel verde. L'architettura locale, un vero gioiello, desta l'ammirazione dei gitanti. Il 26 aprile sveglia all'alba e dopo circa due ore di viaggio ecco Vienna. La capitale mitteleuropea conserva intatto il suo fascino romantico. Il gusto raffinato per l'arte e la cultura si respira nell'aria.

Sembra che la storia si sia fermata ai tempi in cui qui si decidevano le sorti dell'Europa. Visita alla cattedrale di Santo Stefano, al palazzo del Belvedere con i suoi giardini, alle tombe degli imperatori, al Prater, al castello di Schönbrunn. In un ristorante tipico la cucina locale accompagnata dalla dolcissima musica viennese.

La comitiva lascia l'Austria a malincuore, diretta a Budapest. Al confine, un controllo severo, a cui non siamo abituati, ci fa capire quanto l'appellativo "cortina di ferro" sia appropriato. La meta è Budapest, capitale dell'Un-



Veduta panoramica della città di Budapest.

gheria. Questa splendida città testimonia ancora il suo glorioso passato, allorché associava il proprio destino a quello dell'impero austro-ungarico.

Arrivati in città i soci si recano presso l'Ambasciata d'Italia per una visita di cortesia e vengono ricevuti dall'incaricato d'affari Consigliere Cilento. Dopo una visita della città la serata si passa in una caratteristica "czarda", dove si consuma la cena col sottofondo di musica "zigana". Per l'occasione, alcuni soci festeggiano il compleanno e l'anniversario di matrimonio.

Il 30 aprile si raggiunge quasi il con-

fine con la Cecoslovacchia: Estzergon, sede del cardinale d'Ungheria; Novi-grad, paesino caratteristico sito in cima ad una collina da cui si domina una grande ansa del Danubio; successivamente Szentendre, tipica cittadina ricca di artigianato locale. Il 1° maggio festeggiamenti per la festa del lavoro con grande sfilata di bandiere e di popolo. Nel pomeriggio si risale il Danubio a bordo di una motonave.

Budapest si è comunque rivelata una città bellissima, al di sopra di ogni aspettativa. Tra le sue bellezze ha fatto spicco il Palazzo del Parlamento, una fantastica costruzione architettonica. Ammirati anche la grandiosa piazza degli Eroi, il Duomo, la Chiesa di Matyas, le colline di Buda con la cittadella ed i Bastioni dei Pescatori, da cui si domina tutta la città con i suoi grandi ponti che ne collegando le due parti.

Il 2 maggio a Lubiana, una graziosa cittadina slovena, nonché unica tappa in Jugoslavia.

Trieste attende i gitanti con il Presidente della Sezione ANPS Diodato ed il suo collaboratore Ungaro, che li accompagnano a visitare il castello di Miramare.

Col rientro a Como, la sera del 3 maggio, si fa il punto sull'esito della gita. Il parere unanime è che si è trattato di un'esperienza esaltante e indimenticabile, che cementa ancora di più l'unione dei Soci. Si pensa già ad una prossima gita, altrettanto impegnativa.

S. Palermo



Soci in visita al Castello di Schönbrunn.

IN MEMORIA DI...

Dottor Pasquale D'AMBROSIO

È mancato il 4 gennaio 1987 il Dr. Pasquale D'Ambrosio, Primo Dirigente della Polizia di Stato.

Era nato il 21/4/1935 ad Andria (Bari).

Vice Commissario in prova il 29/4/1964, entrò nel ruolo il 29 ottobre dello stesso anno; Commissario Aggiunto il 1/7/1967, Commissario l'11/7/1969, Vice Questore Aggiunto il 1/7/1975, Vice Questore nel ruolo ad esaurimento il 13/7/1980.

Aveva prestato servizio presso le Questure di Milano, dal 1964 al 1968, e di Taranto, dal 1968.

Dottor Vincenzo SORICE

Il 18 marzo c.a. è deceduto il Dr. Vincenzo Sorice, 1° Dirigente di P.S.: era nato ad Avelia (Avezzano) il 14/4/1926.

Vice Commissario di P.S. in prova e nominato Vice Commissario Effettivo il 9/10/1959, fu promosso Commissario il 22/12/1965, Commissario Capo il 1/7/1970, Vice Questore Aggiunto l'11/9/1973 e il 13/7/1980 promosso Vice Questore nel ruolo ad esaurimento.

Fu promosso Primo Dirigente il 1° gennaio 1985.

Aveva prestato servizio a Civitavecchia dal 1959 al 1960, a Enna dal 1960 al 1962, a Teramo dal 1962 al 1966 e quindi di nuovo a Enna dal 1/4/1966.

Era insignito di un diploma di benemerita per la partecipazione alle operazioni di soccorso in occasione del sisma del 23/11/1980.

Dottor Claudio MAINI

Il 9 maggio c.a. è deceduto il Dott. Claudio Maini, Primo Dirigente della Polizia di Stato, era nato ad Arce (FR) il 13/2/1929.

Vice Commissario di P.S. in prova il 1/3/1965, Commissario

Aggiunto il 5/4/1967, Commissario il 22/5/1970, Commissario Capo il 1/7/1970, Vice Questore Aggiunto il 1/7/1975 e il 25/6/1982 Vice Questore nel ruolo ad esaurimento.

Fu promosso Primo Dirigente il 5 maggio 1983.

Aveva prestato servizio presso le Questure di Firenze dal 1965 al 1966 e di Roma dal 1966 al 1983; nel corso della carriera gli erano stati conferiti quattro encomi per servizi di Polizia di particolare importanza.

Sovrintendente Capo Vincenzo PROIETTI

L'8 maggio è mancato il Sovrintendente Capo Vincenzo Proietti, già della Sezione Polizia Stradale di Roma, Sottosezione di Tivoli. Ha lasciato un unanime rimpianto tra i colleghi e non colleghi per la modestia, l'equilibrio, la competenza.

Ha sopportato con fede le sofferenze di un implacabile male, certo maturato nel corso del lungo e duro servizio. Vincenzo Proietti ha operato sempre, infatti, sulla strada.

Alle esequie svolte in Castel Madama ove era nato 61 anni fa, ha presenziato e partecipato una massa imponente di colleghi dei vicini Reparti Polstrada, Tivoli e Carsoli, della Sezione ANPS di Pereto, di cui era socio, e cittadini di Castel Madama, Tivoli e altri



Libri ricevuti

La Federazione A.N.C.R. di Lucca ha dato alle stampe gli "ATTI" del Convegno internazionale di Storia Militare su "Le operazioni delle Unità

paesi vicini.

Alla vedova e alle figlie i rinnovati sensi dell'affettuosa partecipazione di Fiamme d'Oro.

Lutto per la Sezione di Pereto

Scompare il Presidente Giuseppe D'ANDREA

Il 30 maggio, rapito da incurabile male è scomparso il Presidente la Sezione di Pereto Giuseppe D'Andrea, M.Ilo scelto, persona buona, sana, giusta. Questo a tre settimane dalla perdita del Sovrintendente Capo Vincenzo Proietti, a Castel Madama, a soli 7 km.

D'Andrea è stato un ottimo, equilibrato Presidente di una sezione non grande ma unita e solidale: la Sua dipartita è stata santa ed esemplare come ha testimoniato il Parroco della Parrocchia di S. Andrea a Tivoli, dove risiedeva. Gran folla di soci perché quelli della Sezione di Pereto in molti risiedono a Tivoli e intorno ai peretani si sono raccolti quando apparve impossibile costituire la Sezione a Tivoli.

Tutta la Sezione di Pereto, con bandiera, ha seguito il Suo Presidente e con essa una nutrita rappresentanza della Sezione Carabinieri di Pereto, anch'essa con bandiera. È un paesino, come ho già scritto in passato, di 700 abitanti in bassa stagione ma che tesori di amor patria custodisce e genera!

Italiane in Corsica nel settembre-ottobre 1943", tenutosi in Lucca nel novembre 1985.

La pubblicazione (circa 500 pagine) sarà ceduta al prezzo simbolico di L. 10.000 (più spese postali) e sarà inviata in contrassegno.

Le prenotazioni debbono essere inviate alla FEDERAZIONE PROVINCIALE A.N.C.R. DI LUCCHESIA Baluardo San Frediano 15 - 55100 LUCCA.

AL VOSTRO SERVIZIO

di A. Fiaschetti

Il Ministero dell'Interno - Servizio Assistenza e Attività Sociali - ha indetto un concorso per l'assegnazione di n. 80 posti presso il Centro Studi della Polizia di Stato di Fermo (AP) riservato a studenti di scuola media superiore e inferiore di ogni ordine e grado ed a scolari della V classe elementare di sesso maschile, orfani o figli di dipendenti della Polizia di Stato in attività di servizio o in quiescenza.

Le domande, indirizzate al Centro Studi della Polizia di Stato di Fermo (AP), Via Italia n. 12 CAP 62023 dovranno essere presentate entro il 20 agosto 1987.

Per maggiori informazioni rivolgersi alle Sezioni A.N.P.S. oppure alle Divisioni o Uffici Personale della Polizia di Stato.

OFFERTE

Isgro Nunzio	Gualtieri Sicamino (ME) L. 15.000
Bontempi Serafino	Roma L. 15.000
Boni Armando	Livorno L. 4.000
Sezione ANPS	Torino L. 50.000
Sau Gavino	Cagliari L. 30.000

* * *

Onorificenze

Ai seguenti Soci, per interessamento della Presidenza Nazionale, è stata concessa l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

ADILETTA Gabriele	Imperia
AFFIBIATO Giuseppe	Livorno
ARNONE Michelangelo	Lugo
BALSAMO Angelo	Ravenna
BARBATI Andrea	Imperia
BAZZANELLA Rodolfo	Trento
BENNATI Dante	Vicenza

NOZZE D'ORO

Il nostro collaboratore Cav. Salvatore TROTTA e la sua gentile Signora Elvira FAVRETTO hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Da parte di tutta la Redazione di "Fiamme d'Oro" i migliori auguri di ogni bene e di vita serena.

BERNI Lido	Livorno
BIANCHI Lino	Arezzo
BONINI Francesco	Arezzo
BORZONI Aldo	Vercelli
BOTTI Elio	Vercelli
CALABRESE Gaspare	Caltanissetta
CAMILLINO Carlo	Sanremo
CASSANI Luigi	Imperia
COMO Mario	Livorno
DE LUCA Giuseppe	Lugo
FALLETTA Salvatore	Sanremo
FERRARA Antonino	Napoli
FERRARA Egidio	Potenza
FORTUNATO Raimondo	Vicenza
FRINTINO Giuseppe	Livorno
GAIS Mario	Imperia
GARZZO Alessio Sebastiano	Lugo
GARRAFFO Benedetto	Roma
GONZATO Pietro	Trento
IANNELLA Erasmo	Pesaro
LEOPIZZI Antonio	Brindisi
LICANDRO Giuseppe	Livorno
LIGAS Vittorio	Livorno
LIVIO Pietro	Padova
LUPPINO Francesco	Sanremo
MENDOLA Salvatore	Vercelli
MORDENTI Nello	L'Aquila
MORRA Riccardo	Trento
NOTARISTEFANO Saverio	Trieste
ORSINI Marino	Rieti
PAPA Aniello	Trento
RAGOZZINO Filuccio	Trento
RONDINONE Francesco	Livorno
SARNELLI Raffaele	Roma
SIGILLO Onofrio	Lugo
SPADARO Giannino	Catanzaro
TRIPALDI Pietro	Ancona
VITIELLO Luigi	Bologna

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

PERULLI Giuseppe	Vercelli
TUNINETTI R. Augusto	Torino

Ai neo Cavalieri vivissime congratulazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Notizie liete

Como

La Socia simpatizzante Mariangela CLERICI ha dato alla luce il 13 aprile la piccola Valentina. A lei ed al nonno, Socio ordinario Giuseppe CLERICI, i più sentiti auguri e congratulazioni da parte dei Soci tutti della Sezione di Como e di Fiamme d'Oro.

Lugo

La Signorina Maria Agostina ZANZANI, figlia dell'Appuntato della P.S. (c) Cav. Aldo ZANZANI, il 25 aprile 1987 si è unita in matrimonio con il Signor Lino MONGARDI, nella Chiesa di San Francesco di Paola.

Siena

Maurizio LEO, figlio del Consigliere Umberto LEO, si è laureato, presso l'Università di Siena, in Scienze Statistiche ed Economiche, riportando 110 e lode.

Roma

Il Socio Benemerito Prof. Antonino Catalano, docente di Stato di materie tecniche professionali, ha aggiunto ai suoi titoli anche la laurea di dottore in Scienze Industriali, conseguita col massimo dei voti presso l'Università Svizzera delle Scienze Applicate, discutendo la tesi "Metodologie neo pragmatiche nella didattica radiologica e cine-fotografica".



AUGURI
Il Socio Gr. Uff. Pasquale PATANIA, V. Presidente della Sezione ANPS di Alessandria, nato a Siracusa il 24 settembre 1907, compirà quest'anno 80 anni. Al collega ed amico, sempre pronto ed instancabile nell'impegnarsi personalmente in favore del Sodalizio, "Fiamme d'Oro" ed i Soci tutti formulano i migliori auguri per tanti anni ancora di fattiva serenità e successo.

135° ANNIVERSARIO
**FESTA DELLA POLIZIA
 IN TUTTA ITALIA**
**PARTECIPAZIONE
 DELLE NOSTRE SEZIONI**



ALESSANDRIA - Il Medagliere della Sezione ANPS alla celebrazione.



FERRARA - La Medaglia d'Oro al V.C. alla memoria, concessa nel 1976 al V. Brig. di P.S. Fardella Melchiorre, cui si intitola la Sezione ANPS, viene appuntata alla bandiera dalla Vedova Sig.ra Paganini Marinella; affiere il Presidente della Sez. Cav. Stentella.



COMO - La Bandiera della Sezione ANPS al Monumento ai Caduti.



▲ PALERMO - Schieramento dei reparti con rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.



▲ PADOVA - Rappresentanza della Sezione ANPS e dell'A.N.C. con Bandiere. Primo da sinistra: il Presidente T. Gen. Totti.



▲ MILANO - Un gruppo di soci della Sezione ANPS alla cerimonia.



◀ LA SPEZIA - Rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera alla celebrazione.



◀ RAVENNA - Una rappresentanza di soci della Sezione ANPS di Ravenna e Faenza con le Bandiere.

RIETI - Soci della Sezione ANPS con Bandiera alla cerimonia.



◀ TORINO - Rappresentanza della Sezione ANPS e altre Associazioni d'Arma con Bandiere.



VERCELLI ▶
Il V. Prefetto, il Questore, il Presidente della Sezione ANPS hanno deposto a Biella, alla presenza della Vedova Signora Cusano, una corona di fiori sul cippo che ricorda il sacrificio del V. Questore Dr. Francesco Cusano.



◀ VITERBO - Rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera alla celebrazione religiosa nell'interno della Questura.



MANTOVA ▶
Lo schieramento e la rappresentanza delle Sezioni ANPS e C.C. con le rispettive Bandiere



◀ **TRIESTE**
Nutrita rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera

COMUNICATO

Le foto e le relazioni della Festa della Polizia pervenute dopo che questo numero era già andato in macchina, verranno pubblicate sul successivo.

IMPERIA
Rappresentanza delle Sezioni ANPS di Imperia e Ventimiglia con le Bandiere ▼



▲ **PESARO**
Soci della Sezione ANPS con Bandiera



Vita delle Sezioni

ALESSANDRIA

Il 23 maggio, presso il salone dell'Amministrazione Provinciale, ha avuto luogo la Cerimonia del "DECORATO".

Il Vice Presidente della Sezione Grand'Uff. Acc. Pasquale Patania, accompagnato dal Socio Cav. Uff. Luciano Borneto, ha rappresentato l'Associazione.

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Comm. Francesco Franzò ha offerto agli intervenuti un rinfresco.

massime Autorità civili, militari e religiose nonché rappresentanti del mondo politico e organi di stampa.

Il Prefetto, dr. Pierangeli, accompagnato dal Questore dr. Augello e dal Direttore della Scuola Gen. Dogliani, dopo avere passato in rassegna i reparti schierati, ha depositato una corona di alloro alla lapide dei Caduti della Polizia.

Encomi solenni sono stati consegnati al comandante della Polizia Stradale, vice questore Colonnello Francesco Giunta e all'Ispettore Francesco De

una numerosa rappresentanza dell'ANPS con il "Medagliere" accompagnato dal Presidente, dr. Antonino Galbo, dal V. Presidente Grand'Uff. Acc. Pasquale Patania e Soci.

ANCONA

Il 15 maggio una delegazione della Sezione ANPS con Bandiera, guidata dal Presidente Dott. Giglio ha partecipato alla Festa della Polizia presso la sede della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Senigallia, presente il Prefetto dr. Vitelli Casella.

Il Questore dr. Saverio Musarra e il



ALESSANDRIA
23-5-1987
Festa del decorato.
Da sinistra:
il V. Pres. Sez.
ANPS Gr. Uff. Acc.
Patania e il Socio
Cav. Uff. Borneto.

Dominici.

Il 15 maggio, presso la Scuola Allievi Agenti di Polizia, è stata celebrata la 135ª Festa della Polizia di Stato.

Alla cerimonia hanno partecipato le

Il Questore Giuseppe Augello ha rivolto parole di elogio a tutte le Forze dell'Ordine per il grande impegno con cui svolgono le loro attività.

Alla manifestazione era presente

V. Questore dr. Giovannantonio Petrillo, direttore della Scuola, hanno rivolto un saluto anche all'Associazione della Polizia di Stato. In particolare il dr. Petrillo, nel ringraziare il Presidente della Sezione ANPS per la sua parteci-

pazione, si è così espresso: "Grazie ancora al Presidente della Sezione ANPS, che porta qui la presenza di tutto il personale della Polizia non più in servizio attivo: la Sua presenza vuol dire continuità, vuol dire tradizione nel rinnovamento".

BASSANO DEL GRAPPA

Nei giorni 9 e 10 maggio, è stata effettuata una gita turistico-culturale, alla quale hanno partecipato una cinquantina di persone, tra soci e loro familiari, nelle seguenti località: Ravenna - Rimini - S. Vittore di Genca (AN), dove sono state visitate le meravigliose Grotte di Frasassi. Verso sera arrivo a S. Benedetto del Tronto per la cena ed il pernottamento.



BASSANO DEL GRAPPA - 9-10 maggio 1987 - Gita Sociale alle Grotte di Frasassi (AN) San Benedetto del Tronto ed Ascoli Piceno.

Il 10 maggio da S. Benedetto del Tronto ad Ascoli Piceno per la visita dei principali punti d'interesse della città, con ritorno a Bassano verso le ore 22.

Tutti gli intervenuti hanno espresso la propria soddisfazione e ringraziano in particolar modo il Socio Guido Guadagnin che ha saputo brillantemente prestarsi perché la gita riuscisse in modo impeccabile.

BELLUNO

Il 15 maggio, presso la Caserma "Virgilio Raniero", sede della Direzione della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Personale della Questura, si è svolta la cerimonia celebrativa della Festa della Polizia nel 135° anniversario della sua costituzione.

Dopo il rito religioso, officiato dal Vescovo di Belluno e Feltre, Mons. Maffeo Ducoli, il Questore Dr. Francesco Valletta ha rivolto l'indirizzo di saluto al Prefetto ed ai presenti sottolineando l'attività svolta dalle Forze dell'Ordine nella provincia, ed in particolare, lo spirito di sacrificio e di abnegazione del personale preposto a garantire la convivenza civile e democratica del popolo.

La Sezione ANPS è intervenuta con bandiera, il Presidente Dr. Letico e numerosi iscritti.

BRESCIA

Il 5 maggio si è spenta la signora Maddalena Alaimo Caruana, moglie del Cav. Giuseppe Caruana V. Presi-

dente della Sezione di Brescia.

Alle esequie hanno partecipato numerosi Soci di questo Sodalizio, nonché amici e conoscenti della scomparsa.

"Fiamme d'Oro" porge al V. Pres. Caruana i sensi della sua viva partecipazione.

COMO

La Socia simpatizzante Renata Zambon ved. Tinto, della Sezione di Como, è stata nominata direttrice dell'ufficio Postale di Como-Rebbio. I Soci tutti della Sezione formulano vivissimi auguri.

COSENZA

Il 15 maggio, in occasione della Festa della Polizia, nei locali della Questura si è celebrata una Messa di suffragio per i Caduti delle Forze dell'Ordine, officata dal Sac. Don Gabriele Aceto.

Alla cerimonia religiosa hanno presenziato il Prefetto Dr. Corrado Catenacci, il Questore Dr. Davide Baccaro, il Comandante del Presidio Militare Gen. di Div. Pietro Grandinetti, Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria ed altre personalità militari, civili e religiose.

Sono stati letti, dal Capo di Gabinetto della Questura Dr. Pietro Morrone, i messaggi delle autorità e illustrati i dati statistici delle operazioni di Polizia effettuate nel corso dell'anno.

Sono stati consegnati, dal Questore e dal Prefetto, attestati di benemerita e riconoscimento, a dipendenti in servizio, per particolari operazioni di polizia. La sezione ha partecipato con Bandiera.

Il 22 maggio un gruppo di 54 soci provenienti da Terni e diretti in Sicilia per una gita socio-ricreativa, sostava a Cosenza per il pranzo. Il Presidente della Sezione cosentina Giuseppe Baldo Cono e il segretario economo Luigi Lupo, a nome dei soci, hanno offerto un rinfresco al gruppo dei gitanti e si sono intrattenuti a pranzo con loro.

FAENZA

Il 22, 23 e 24 maggio ha avuto luogo una gita turistica sulla Costa Azzurra alla quale hanno partecipato numerosi soci fra cui il Presidente Ciro Stanzione, familiari e amici.

La comitiva, composta da 40 persone, dopo un pernottamento ad Arma di Taggia, ha raggiunto il Principato di Monaco, ove ha visitato la Reggia e i giardini botanici di Montecarlo; quindi ha visitato la città di Nizza facendo poi ritorno al Principato di Monaco per visitare l'acquario. Nella mattinata del 24 la comitiva si è portata a S. Remo, facendo visita al noto mercato dei fiori e al casinò. (Foto a pag. 23).

FERRARA

Il 15 maggio, in occasione della "Festa della Polizia", la Signora Marinella



FAENZA - 23-5-1987 - Un gruppo di gitanti a Montecarlo

Paganini, Vedova del V. Brig. di P.S. Melchiorre Fardella, accompagnata dal figlio Paolo, ha appuntato sulla Bandiera della Sezione ANPS di Ferrara, la Medaglia d'Oro al V.C. concessa alla Memoria del Marito, per la seguente motivazione: "libero dal servizio, accortosi che in un negozio di maglieria si era sviluppato un violento incendio, interveniva senza esitazione alcuna adoperandosi fattivamente, insieme ad altro volenteroso, per portare in salvo parte della merce. Nel corso di tale opera, visto cadere svenuto il suo occasionale compagno, si prodigava per trarlo in salvo, sottraendolo in tal modo a sicura morte. Incursante del pericolo, tornava ancora nel locale invaso da fumo e fiamme, ma, colto da sintomi di asfissia, era costretto a portarsi all'aperto ove si accasciava privo di vita. Fulgido esempio di consapevole sprezzo del pericolo, di abnegazione e di altruismo, spinto fino all'estremo sacrificio della propria vita".

Da tale giorno la Sezione ANPS di Ferrara ha assunto la denominazione: Sezione Medaglia d'Oro alla Memoria Fardella Melchiorre.

Alla cerimonia erano presenti il Prefetto Dr. Gian Battista Gaudenzi, il Questore Dr. Francesco Landolfi, il V. Questore Pasqualino Argetto in rappresentanza del Presidente Nazionale ANPS, Autorità Civili e numerosissimi Soci dell'Associazione.

FOGGIA

La Sezione ANPS ha ottenuto, dal Presidente dell'Ente Fiera di Foggia - On. Avv. Gustavo De Meo - biglietti

omaggio di ingresso, in occasione della "38ª Fiera Internazionale dell'Agricoltura", che si è tenuta a Foggia dal 30 Aprile al 6 Maggio 1987.

I biglietti sono stati consegnati gratuitamente ai Soci regolarmente iscritti che ne facevano richiesta.

Un grazie al Presidente On. De Meo che ha sempre dimostrato una grande sensibilità nei confronti dell'ANPS di Foggia, ed un grazie anche al suo ottimo collaboratore: Dott. Antonio Vitulli - Segretario Generale dell'Ente Autonomo "Fiera di Foggia".

GENOVA

Il 16 aprile, nella Caserma della Polizia di Stato "Pietro Ilardi", rappresentanti della locale Associazione Naz.



GENOVA - 24-4-1987 - Il Questore Dottor Natale Metarangelis col Presidente la Sezione ANPS Ten. Gen. Dr. Arcangelo Scarvaglieri intervenuti alla consegna al primo di una pergamena da parte del Presidente l'Ass. Naz. Partigiani d'Italia.

Partigiani d'Italia hanno consegnato al Questore dr. Natale Metarangelis una pergamena contenente l'atto di resa delle truppe Germaniche alle formazioni partigiane della Liguria nell'Aprile del 1945.

Alla cerimonia ha presenziato una numerosa rappresentanza della Sezione ANPS, con bandiera, guidata dal Presidente Gen. Arcangelo Scarvaglieri.

GORIZIA

L'11 giugno ricorreva il quarto anniversario della scomparsa dell'App. di P.S. Gelmiro Ferdani.

I Soci della Sezione ANPS lo ricordano con affetto e rinnovano alla vedova, Socia Simpatizzante, Signora Amabile Boni, tutta la loro solidarietà.

Il Prof. Vincenzo Bentivegna di Villabate (Palermo), Socio Benemerito della Sezione di Gorizia, ha fatto pervenire alla Sezione un contributo di L. 100.000 a sostegno dell'attività del Comitato Femminile Assistenza ai Malati della Polizia, costituitosi lo scorso anno.

Al Prof. Bentivegna e ai suoi collaboratori, un sincero grazie per il profondo senso di solidarietà dimostrato.

RINGRAZIAMENTO ALLE SEZIONI ANPS DELL'UMBRIA DA PARTE DELLE CONSORELLE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Le Sezioni ANPS del Friuli-Venezia Giulia esprimono profonda e sincera gratitudine ai Presidenti, Segretari-Ekonomi, Consiglieri e Soci delle Sezioni dell'Umbria per il grande contributo offerto alla riuscita della gita svoltasi dal 15 al 19 maggio 1987 nella loro incantevole Regione.

I partecipanti alla gita sono tornati a casa con nel cuore il ricordo indimenticabile di un'accoglienza che, travalicando ogni formalità, ha sgorgato più che amicizia amore visibile, tangibile, toccante.

I colleghi dell'Umbria hanno realizzato una organizzazione perfetta, hanno fatto mettere a disposizione dei gitanti la Polizia Stradale (e qui vada un ringraziamento vivissimo al Dirigente del Compartimento Polstrada di Perugia e all'Ispettore Forino che ha guidato la comitiva lungo tutti gli itinerari).

Sono stati visitati Assisi, Perugia, Città di Castello, Cascia, Terni, Spoleto, Gubbio, S. Maria degli Angeli, musei, pinacoteche, Basiliche, conventi, palazzi storici, rioni medioevali, ecc.

Dovunque era disponibile una guida ad illustrare la storia, le origini, l'arte, la religiosità e i misteri di ciò che si andava visitando.

Un grazie sincero vada al Presidente Nazionale Gen. Zambonini e al V. Presidente Nazionale dott. Nigro che, con la loro partecipazione all'imponente convito radunale, hanno voluto conferire una impronta di solennità all'incontro, a dimostrazione che l'ANPS è una istituzione che conta.

IMOLA

Il 10 maggio, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, la Sezione ha fatto celebrare, presso la Chiesa di S. Lorenzo, una S. Messa in onore del Patrono della Polizia e in suffragio dei Caduti. È seguito un rinfresco presso la Sede sezionale e un pranzo sociale, a cui hanno preso parte anche la Signora Padovani, vedova del Dr. Vittorio Padovani, a cui è intitolata la Sezione, ed un nipote dello stesso, in divisa. Durante il pranzo le Autorità intervenute hanno consegnato delle targhe ricordo a sei



Le prime "poliziotte" a Gorizia. Tra di esse da sinistra: il Prefetto Dott. Garsia e il Questore Dott. Barbato



IMOLA - 10-5-1987 - Festività San Michele Arcangelo. Celebrazione religiosa in suffragio dei Caduti della Polizia nella Chiesa di S. Lorenzo.



Imola - 10-5-1987 - Festività San Michele Arcangelo. Rappresentanze e pubblico durante la cerimonia religiosa. Al centro in prima fila: l'On.le Marcello Grandi, Sindaco di Imola e alla sua destra la Vedova del V. Questore Padovani, Signora Mirella.

vedove Socie simpatizzanti e a quattro Soci benemeriti.

Il Parroco Dr. Nello Mariani, assistente religioso della Sezione ANPS, ha più volte sottolineato l'importanza dell'avvenimento, ricordando coloro che sono caduti nell'adempimento del dovere per un domani migliore e più sereno.

* * *

La Sezione di Imola, su invito del Questore di Bologna, ha partecipato alla celebrazione della Festa della Polizia di Stato, tenutasi il 15 maggio, con la Bandiera e numerosi associati.

A tale cerimonia, cui erano presenti le Autorità civili, militari e religiose di Bologna e tutte le specialità della Polizia di Stato schierate in reparti, hanno partecipato (per la prima volta) anche i Sindaci di tutti i Comuni della provincia di Bologna con i propri Gonfaloni; tutti i Gonfaloni e i Tricolori presenti si sono inchinati allorché hanno sfilato i Gonfaloni decorati di Medaglia d'Oro al Valor Civile e Militare dei Comuni di Bologna, Marzabotto e Imola.

* * *

La Sezione, su invito della Sezione della "Associazione Nazionale Autieri d'Italia", ha partecipato alla celebrazione della festa nazionale del Corpo Automobilistico d'Italia, tenutasi il 24 maggio, con la Bandiera e numerosi associati.

* * *

Il 30 maggio, su invito del Direttore del Centro Addestramento Polizia Stradale di Cesena, Dr. Angelo Bertini, la Sezione, congiuntamente alle consorelle di Lugo, Faenza, Ravenna e Città di Castello, ha partecipato alla cerimonia d'insediamento del comitato per la costituenda Sezione ANPS di Cesena.

Dopo i diversi interventi oratori, fra cui di particolare stimolo associativo quelli del Dr. Bertini e del Dr. Ioele (Questore di Forlì), il Direttore del Centro ha guidato tutti i presenti, circa 200, in visita alla modernissima ed attrezzatissima Scuola di Polizia Stradale.

LA SPEZIA

Il 25 Aprile, nella ricorrenza del 42° Anniversario della Liberazione, su

invito del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, la Sezione ha partecipato, con la Bandiera, alla cerimonia della deposizione di corone al Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

Gli onori Militari sono stati resi da una Compagnia di Formazione in Armi e dalla Banda della Marina Militare.

* * *

Il Presidente della Sezione, Cav. Attilio D'Eramo, invitato dal Presidente della Federazione dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Modena, ha partecipato al Raduno degli ex Combattenti Modenesi che ha avuto luogo a La Spezia, il 10 maggio, presso il Monumento ai Caduti di tutte le Guerre, per ricordare i Caduti in Mare.

Presenti l'Ammiraglio di Squadra Vittorio Vinciguerra, Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, e le Maggiori Autorità della Sede.

Dopo la deposizione delle corone al Sagrato del Monumento i partecipanti al Raduno si sono imbarcati su sette mezzi navali ed hanno deposto, in mare, una corona ai Caduti in Mare ed hanno fatto il periplo delle Isole del Golfo.

* * *

Il 15 maggio una Rappresentanza con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia celebrativa della "Festa della Polizia", che ha avuto luogo nel cortile della Caserma della Polizia di Stato "A. Saletti".

Presenti le massime Autorità Civili, Militari e Religiose.

La Santa Messa, al campo, è stata celebrata dal Vicario Generale della Diocesi di La Spezia, Mons. Edoardo Ricci, assistito dal Parroco della zona.

Al termine del Sacro Rito il Questore Dott. Giuseppe Trovato, dopo aver rivolto un caloroso saluto agli intervenuti, ha dato lettura dei Messaggi del Presidente della Repubblica; del Presidente del Consiglio; del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia.

Ha concluso la manifestazione il Prefetto Dott. Norelli con l'allocuzione sulla circostanza.

A cerimonia ultimata è stato offerto un rinfresco.

* * *

Il Presidente della Sezione Cav. Attilio D'Eramo, invitato dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, ha partecipato alla cerimonia della consegna delle Medaglie e Diplomi agli "ANZIANI DEL LAVORO" degli Stabilimenti della Marina Militare della Regione, che si è svolta il 23 maggio presso l'Arsenale Militare Marittimo di La Spezia.

Presenti le massime Autorità Militari e Civili.

Sono stati premiati con Medaglia d'Oro, d'Argento, di Bronzo e relativi Diplomi i dipendenti che hanno compiuto rispettivamente: 40 - 35 e 30 anni di servizio.

Al termine della manifestazione è stato offerto un rinfresco.

LUCCA

Il 10 maggio si è svolta la "2ª Festa



LUCCA - 10 maggio - Il Prefetto Dr. Raffaele Pisasale consegna un attestato di benemerita e Medaglia d'Oro della Sezione al Sovrintendente Capo Antonio Carratiello

della Mamma - inno alla vita".

Nella Cattedrale di S. Martino il Presidente Gavazzi ha tenuto la proluisione alla S. Messa, il cui testo integrale è stato richiesto e pubblicato sul Bollettino Mensile Diocesano. Al termine della Messa un corteo di fedeli ha deposto dei fiori alla Madonna di Fra Bartolomeo (opera pittorica risalente al 1509).

I fiori erano stati posti a disposizione dei fedeli dalla Sezione ANPS.

Successivamente, durante il pranzo, il Prefetto Dott. Raffaele Pisasale ha consegnato un Attestato di benemerenzza e una medaglia d'oro, offerta dalla Sezione, al sovrintendente Capo Antonio Carrafiello - Comandante il Distaccamento della Polizia Stradale di Bagni di Lucca. Altra medaglia e attestato sono stati assegnati all'Agente Antonio Satta di Cagliari. I suddetti si sono distinti in opere che hanno richiesto particolari, specifiche conoscenze ed impegno personale.

LUGO

Il 25 aprile è stato celebrato il 42° anniversario della Liberazione.

Nella sala consiliare della residenza municipale, presenti autorità civili e militari, il Sindaco Dott. Domenico Randi ha messo in risalto la fedeltà agli ideali di libertà, di democrazia, di pace e di giustizia sociale.

Al termine sono state deposte corone d'alloro ai cippi che ricordano i caduti lughesi.

La Sezione ANPS ha partecipato alla manifestazione con la Bandiera.

Il 26 aprile nel giardino Comunale "Marinai d'Italia", è stato inaugurato il Monumento a ricordo dei Marinai Caduti e Dispersi in mare.

La manifestazione si è aperta con il raduno di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e la deposizione di una corona d'alloro al Monumento alla Medaglia d'Oro Francesco Baracca.

È seguita la Messa al Campo; erano presenti alcuni Reparti armati con la fanfara della Marina Militare.

La Sezione, su invito dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, ha partecipato alla manifestazione con Bandiera, il Presidente Domenico Margotti, il Vice Presidente Cav. Salvatore Baroni il Segretario Economo Cav. Bruno Fontana, i soci Salvatore

Cafarella e Michelangelo Arnone e numerosi altri.

L'11 maggio nella Parrocchia di San Francesco di Paola, il Reverendo Don Carlo Marabini ha celebrato una Santa Messa in Suffragio dei Caduti di tutte le forze di Polizia per mano della criminalità comune e politica.

Hanno partecipato Autorità Civili e Militari, rappresentanze di Guardie di Finanza, Polizia di Stato e Carabinieri sia in servizio che in pensione, oltre a numerosi civili.

La Sezione ha presenziato alla funzione Religiosa con il Presidente M. Ilo Domenico Margotti e numerosi Soci.

Il 15 maggio in Ravenna si è celebrato il 135° anniversario della fondazione della Polizia di Stato.

La Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia con Bandiera e numerosi

Soci.

Il 24 maggio è stato organizzato il pranzo sociale, per festeggiare San Michele Arcangelo, protettore della Polizia di Stato.

Nell'occasione sono state consegnate targhe ai seguenti Soci Ordinari e Benemeriti con più anzianità di servizio e d'iscrizione all'Associazione: Domenico Urzi, Giovanni Garotti, Pier Paolo Dirani, Battista Manzoni.

Dopo aver consumato il pranzo, tutto a base di pesce, ha preso la parola il Presidente Domenico Margotti, mettendo in evidenza l'importanza di appartenere all'Associazione della Polizia di Stato ed ha rivolto parole di apprezzamento al Segretario Economo Bruno Fontana per le ottime qualità organizzative.

È stato offerto ad ogni famiglia un orologio al quarzo, da tavolo, con la scritta "Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Sezione di Lugo".



LUGO - 24-5-1987 - Pranzo sociale. Parla il Presidente Sez. ANPS Margotti

MANTOVA - 25 aprile 1987 - Cerimonia all'Istituto Israelitico a ricordo dei deportati: presente una delegazione di soci della Sezione ANPS.



MANTOVA

Il 10 maggio sono stati graditi ospiti di Mantova due gruppi di soci delle sezioni di Brescia e di Luino. Oltre 150 persone, accompagnate dai rispettivi presidenti, Cav. D'Amato e Cav. Sculli. Ad attenderli, per accompagnarli in visita alla città, erano il Presidente Cav. Peretti con il Vice Brusco.

È stata una giornata significativa per cementare i rapporti d'amicizia tra sezioni della stessa regione.

MILANO

Il 15 maggio, su invito del Questore, la Sezione ha partecipato alla Festa della Polizia con oltre 60 soci.

Essi, inquadrati e preceduti dalla bandiera sezionale, dal Presidente e dal Segretario-Economo, hanno raggiunto la tribuna delle Autorità e degli invitati.

Il Comandante del 3° Reparto Mobile, per cementare i vincoli di fratellanza fra il personale in congedo e quello in servizio, ha invitato il gruppo dei nostri Soci al pranzo speciale.

PADOVA

Il 15 maggio, Festa della Polizia, la Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia commemorativa tenutasi nella Caserma "Pietro Ilardi", sede del 2° Reparto Mobile della Polizia di Stato, con un folto gruppo di Soci, inquadrati nello schieramento con la loro Bandiera.

La Sezione A.N.C., gemella della Sezione ANPS, ha ugualmente partecipato, inviando una propria rappresentanza, con Bandiera.

Presenti le massime Autorità militari, civili e religiose, il Prefetto dott. Angelo Barbato, il Questore dott. Renato Servidio.

È seguita la lettura dei messaggi augurali e l'allocuzione del Dott. Servidio, nuovo Questore di Padova, che ha messo in risalto, leggendo le statistiche dei risultati raggiunti nella lotta contro la criminalità e la delinquenza organizzata, i meriti del suo predecessore, Dott. Alessandro Milioni, recentemente trasferito a Palermo.

PRATO

La Sezione di Prato ha effettuato la sua prima gita sociale, con meta Gorizia e Trieste.

I partecipanti hanno reso omaggio, prima di tutto, al Cimitero di Redipuglia ed al Sacrario di Oslavia, onorando così tutti i Caduti per la Patria di ogni guerra.

Dopo aver assistito alla S. Messa in suffragio dei Caduti, i partecipanti si sono recati a Trieste, dove sono stati ricevuti dal 1° Dirigente la Divisione del Personale e dal Presidente dell'ANPS Triestina Diodato. Successivamente, la comitiva ha visitato la città di Gorizia incontrandosi col Presidente ed il consiglio della Sezione Goriziana.

Il Sindaco Scarano ha rivolto il suo caldo saluto ai Pratesi, pronunciando parole di stima ed apprezzamento.

Dopo lo scambio dei doni fra il Presidente di Prato, il Sindaco di Gorizia ed i colleghi Presidenti, ha preso la parola il Comm. Jorio Borch, Socio benemerito, per ringraziare per l'accoglienza ricevuta e per esprimere a nome di tutti, ed in particolare del V. Questore di Prato, Dott. Romeo Valanzano e del Sindaco di Prato, il più profondo affetto a Gorizia e Trieste, due città che rimarranno per sempre nel cuore di ogni Italiano.

RAVENNA

Il 15 maggio, su invito del Questore, un folto gruppo di Soci della Sezione ANPS con Bandiera, ha preso parte alla celebrazione del 135° Anniversario della Festa della Polizia di Stato, che si è svolta nel cortile della Caserma "Gorizia", sede del Reparto della Polizia di Stato.

Presenti il Prefetto e tutte le Autorità civili, militari e religiose. Per la prima volta sono intervenuti anche alcuni ragazzi della Scuola Media "M. Montanari" di Ravenna, che in precedenza avevano visitato la Sala Operativa della Questura.

Dopo la S. Messa officiata dall'Arcivescovo Mons. Tonini, il Questore dr. Elio Romano ha dato lettura dei dati statistici e dei messaggi ministeriali.

Al termine sono stati consegnati diplomi di "parola di lode" pervenuti dal Ministero ai seguenti: Ispett. Capo Sabino Di Molfetta e Saverio Mastrovalerio - Agenti Donato Trinchera, Luigi Bernardi, Yonni Arseni, Vincenzo Sardella, Antonio Del Matto e Vito Prudenzone, che hanno contribuito, all'inizio dell'anno in corso, alla cattura di numerosi spacciatori di droga ed al sequestro di ben 40 kg. di hashish.

Su invito della Dott.ssa Castellucci, nuovo Dirigente del Reparto della P.S., il Presidente ed il V. Presidente hanno



Prato - Gita a Gorizia - 3-5-1987 - Cippo a ricordo dei Caduti sul Monte Elia. Al centro: il Comm. Boschi, il Pres. D'Orsi, il V. Pres. De Simone e il Pres. Sez. ANPS di Gorizia Bumbaca.

preso parte al pranzo di Corpo che si è svolto nel cortile della Caserma.

Nel corso del pranzo il Presidente Varsallona ha rivolto alla Dott.ssa Castellucci un ringraziamento per il cortese invito e per la bella cerimonia, palesando la soddisfazione che il numero degli iscritti al Sodalizio in servizio sia in crescente aumento.

* * *

La Sezione ha organizzato l'annuale pranzo sociale che si è svolto presso un ristorante di Lugo, al quale hanno partecipato 95 persone fra Soci e familiari. Presenti il V. Questore Dr. Giovanni La Rocca, il V. Questore Dr. Claudio Petroncini, Socio sostenitore e Dirigente la Sezione di Polizia Stradale; un rappresentante della Sezione ANPS di Lugo; il Cav. Uff. Vincenzo Pedone, già Presidente della Sezione di Lugo, intervenuto al termine del pranzo.

All'inizio del pranzo il Segretario cav. Cutri ha porto ai presenti il benvenuto, mentre il Presidente Varsallona ha ringraziato tutti gli intervenuti.



RAVENNA - 9-5-1987 - Pranzo sociale. da sinistra: V. Pres. Sezn. ANPS cav. Cutri - Pres. Cav. Varsallona - V. Questore Vicario Dr. La Rocca - V. Questore Dr. Petroncini

Alle Signore presenti è stata offerta una artistica anforetta in ceramica di Bassano del Grappa; durante il pranzo è stata effettuata una lotteria, avente come premi tre vasi in ceramica di Bassano del Grappa e un foulard di seta dell'ANPS. Il V. Questore La Rocca ha consegnato il diploma al nuovo Socio Benemerito rag. Massimo Pastecchia; targhe ricordo sono state consegnate al Questore Dr. Elio Romano, ai Soci sostenitori Dr. Giovanni Febo e Dr. Claudio Petroncini, ai

Soci ordinari Emilio Caruso, Guido Gardini e Ivano Sugaroni; due targhe particolari sono state offerte ai Soci ordinari Antonio Dian, per la sua assidua attività nei confronti dei colleghi ricoverati o bisognosi di cure, e Marino Gasperini per il suo attaccamento alla Sezione e la cura dei locali; altra targa è stata consegnata alla vedova del defunto Presidente Oreste Sodini.

RIETI

Numerosi Soci con la bandiera hanno partecipato alla Festa della Polizia celebrata il 15 maggio. Tra le autorità presenti, oltre al Prefetto e al Questore il V. Presidente Nazionale ANPS Dr. Ugo Nigro.

ROMA

Il 6 maggio è stata organizzata una gita culturale a Tarquinia, cui hanno partecipato 42 soci con alcune signore ed il Segretario Generale dell'ANPS

Cav. Uff. Alberto Fiaschetti. È stato visitato e ammirato il Palazzo Vitelleschi, sede del Museo Nazionale Tarquiniese, costituito con materiale proveniente da scavi nel territorio dell'antica Tarquinia, dove sono conservati vasellame, sarcofagi con scene mitologiche e decorazioni, nonché ceramiche, suppellettili di tombe e affreschi.

Sono stati inoltre ammirati il Palazzo Comunale ed il Palazzo dei Priori, nonché il Duomo barocco con numerosi

affreschi del pittore Pastura.

I soci hanno poi apprezzato il servizio di un noto ristorante del luogo.

Sulla via del ritorno è stata effettuata una breve sosta a Civitavecchia.

* * *

Il 18 maggio, presso il Circolo Funzionari, si è tenuto il tradizionale pranzo Sociale.

Circa 60 commensali hanno potuto apprezzare le efficienti strutture del Circolo, elogiandone l'ottima organizzazione.

Il Vice Capo della Polizia Dr. Francesco D'Agostino è stato gradito ospite, in rappresentanza del Prefetto Parisi.

Al tavolo della Presidenza erano presenti il Presidente Nazionale Ten. Gen. Remo Zambonini, il Vice Presidente Dott. Ugo Nigro, il Segretario Generale Cav. Uff. Alberto Fiaschetti, il Col. Vittorio Volpe, il Dott. Santoro, in rappresentanza del Questore.

ROVIGO

Il 29 marzo, in un hotel della città, si è svolto un pranzo sociale cui hanno preso parte 111 Soci e familiari.

Fra le alte Autorità erano presenti il Prefetto Dr. Giuseppe Maggiore e il Questore Dr. Ruggiero Borraccino.

È stata una festa indimenticabile, riservata esclusivamente a "vecchi" e giovani appartenenti alla Polizia di Stato.

Meglio di ogni più colorito commento sono le espressioni di compiacimento delle due prelate Autorità che riportiamo integralmente.

Caro Presidente,

desidero rinnovarLe i miei più sentiti ringraziamenti per avermi offerto ieri, alla vigilia della mia partenza per Vicenza, l'occasione di un incontro con Lei e con gli Associati nello spirito del nostro comune impegno di lavoro e di vita.

Sono stati momenti di intensa commozione che rappresenteranno per me un grato e duraturo ricordo.

Con questi sentimenti formulo i migliori auguri per ogni proficua azione nell'interesse della benemerita Associazione.

Cordiali saluti.

Giuseppe Maggiore
Prefetto di Rovigo

Carissimo Presidente,

la prego di partecipare a tutti gli Associati che ho trascorso, ieri, in vostra compagnia una giornata indimenticabile, densa di profondi significati. Vi ringrazio dal più profondo del cuore.

Ho avuto la conferma di quanto è sempre stato il mio convincimento: in servizio o in quiescenza chi ha operato la mirabile scelta di servire il Paese concorrendo a garantire la civile, ordinata e democratica convivenza fa sempre parte della grande famiglia della Polizia di Stato.

Vi confermo la mia incondizionata disponibilità ad affrontare e risolvere i problemi che riguardano l'Associazione o il singolo Associato, facendomi volentieri carico di assolvere, per quanto mi è possibile, il debito di riconoscenza che l'Amministrazione ha contratto con ciascuno di voi.

Invio a tutti un cordiale saluto e l'augurio di ogni bene.

Ruggiero Borraccino
Questore di Rovigo

SIENA

Il 3 maggio, a chiusura delle Celebrazioni Nazionali Cateriniane, su invito del Comando Militare Provinciale, una rappresentanza della Sezione, con Bandiera, ha partecipato alla manifestazione.

Erano presenti le massime Autorità cittadine, un Battaglione di formazione in Armi, il Sottosegretario Bubbio ed il Cardinale Hamer, che ha impartito la Benedizione con la reliquia della Santa ai Soldati ed all'Italia.

Infine è seguita la rituale sbandierata delle Contrade.

* * *

Il 10 maggio si è svolta la gita sociale a Cortona, dove è stato visitato il Santuario di Santa Margherita. Quindi i gitanti si sono portati a Passignano ed hanno compiuto un giro panoramico di tutto il Lago Trasimeno. A Castiglione del Lago hanno consumato un ottimo pranzo dopodiché hanno effettuato una gita in traghetto raggiungendo l'isola Maggiore, ove hanno visitato il magnifico castello Guglielmi.

Durante il viaggio di ritorno i Soci hanno manifestato il desiderio di recarsi in pellegrinaggio a Lourdes nel mese di settembre.

* * *

Il 15 maggio, nella Chiesa della Visitazione, l'Arcivescovo Mons. Mario Jsmale Castellano ha presieduto la solenne Concelebrazione Eucaristica, in occasione della Festa della Polizia.

Erano presenti, con le massime Autorità locali, numerosissimi Soci e, per la prima volta, le rappresentanze, con Bandiera, di tutte le Associazioni dei Corpi di Polizia gemellate.

TERAMO

Il 24 maggio 49 persone, tra Soci e Signore, sono partiti alla volta di Assisi e San Marino, percorrendo la vallata del Chienti, che presenta un panorama meraviglioso, sia per le montagne che la sovrastano, sia per la vegetazione; dopo la vallata, la città di Foligno, meravigliosa cittadina umbra e S. Maria degli Angeli propaggine in pianura di Assisi. Qui sosta obbligata per la visita alla maestosa Cattedrale e al Rosaio di S. Francesco e quindi partenza per il santuario di S. Francesco. Dopo una sosta nella valle che porta a Fano per la colazione, partenza alla volta di S. Marino, mentre la pioggia iniziava a farsi sempre più insistente. Giunti nella piccola Repubblica la pioggia impediva ai gitanti la visita dei Castelli.

Il Presidente Ettore Pietrangeli, in qualità di organizzatore, desidera ringraziare, attraverso "Fiamme d'Oro", tutti i partecipanti e in particolare le numerose Signore.



TERAMO - 24-5-1987 - Un gruppo di gitanti ad Assisi

TRIESTE

La Sezione ANPS ha organizzato, a nome delle altre Sezioni dei Friuli-Venezia Giulia, nei giorni 25/26 aprile, una gita a Bled (Jugoslavia) alla quale hanno partecipato Soci e familiari di Udine e Gorizia.

La comitiva è stata accolta in territorio jugoslavo, al valico di Ferneti, dal Presidente, dal Vice Presidente e da un gruppo di Funzionari, Ufficiali e Agenti dell'Associazione della Polizia di Stato di Capodistria che hanno voluto così dimostrare l'amicizia che può unire tutti coloro che hanno svolto il duro compito di tutela del bene pubblico; il Presidente ed alcuni di essi, con tanta cortesia, hanno fatto da anfitrioni per tutta la durata della gita. La comitiva ha fatto una sosta a Lubiana, città sonnolenta e ordinata della Slovenia, dove sono stati visitati luoghi di alto interesse storico.

A Bled, bellissima località sita sulla riva di uno stupendo lago, dove la natura è rimasta pura ed incontaminata si è pernottato e consumato i pasti.

Il Lago di Bled è un caratteristico lago alpino di origine glaciale, alimentato anche da sorgenti di acqua calda, in cui si specchiano le cime delle Alpi Giulie. Nel mezzo del lago sorge una suggestiva isoletta sormontata da una antica chiesetta, Santa Maria del Lago, che i Soci hanno visitato.

È stato visitato il Castello di Bled, una costruzione risalente all'XI secolo,

roccaforte dei Vescovi di Bressanone per lunghi secoli, abbarbicato ad una roccia a strapiombo sul lago, assai pittoresco con l'enorme torrione e i due giri di mura e ricco di suggestivi ricordi.

La comitiva ha poi visitato la meravigliosa cascata di Bohini, che sgorga violenta e attraente dalla viva roccia, quindi ha costeggiato il grande lago omonimo.

Sulla via del ritorno è stata fatta una sosta a Postumia, dove il Capo della Polizia Stradale locale ha offerto una allegra bicchierata di buon vino ai giganti.

VENEZIA

Nei giorni 8, 9, 10 e 11 maggio 1987, Soci e familiari hanno effettuato una bellissima gita ricreativo-culturale nelle Marche, con base la città di Loreto.

Da qui, dopo la visita al mistico Santuario della Madonna, partenza per il centro storico di Ancona, con particolare attenzione alla cattedrale di S. Ciriaco, alla chiesa di S. Maria delle Piazze e all'arco di Traiano. Sono state poi visitate Sirolo e Numana, tipiche località turistiche della riviera del Conero; quindi Osimo, con visita all'importante battistero in bronzo del XII secolo; Castelfidardo, con visita al museo delle fisarmoniche; infine, Recanati, patria del Leopardi, con visita alla Sua casa e al museo Gigli.

Tramite la rivista "Fiamme d'Oro" i



Venezia - Maggio 1987 - Il gruppo dei giganti davanti al portale della Cattedrale di S. Ciriaco di Ancona.

giganti ringraziano sentitamente il Presidente della Sezione di Ancona Dott. Giglio, che tanto si è interessato per la riuscita del viaggio.

VERCELLI

Il 15 maggio, in occasione del 135° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato, la Sezione ANPS, su invito del Questore Dott. Carmelo Bonsignore, ha partecipato alla manifestazione.

Un folto numero di Soci ha preso parte alla S. Messa celebrata nella Parrocchia di "San Cristoforo", con la partecipazione del Vice Prefetto - Dr. Giuseppe Battaglia, del Questore, di Funzionari della Prefettura e della Questura.

Successivamente il Presidente ed il Segretario della Sezione, con la bandiera, hanno accompagnato le Autorità nella città di Biella, ove alla presenza della Signora Giuseppina Cusano, ved. della Medaglia d'Oro al Valor Civile Dott. Francesco Cusano, è stata deposta una corona di fiori sul cippo commemorativo del sacrificio del Vice Questore.

Al ritorno a Vercelli, alla Signora Cusano sono stati resi gli onori dal picchetto in armi, quindi è stata ricevuta nella Sede della Sezione dal Presidente Cav. Vincenzo Fracella e dal Segretario Cesare Garaboni e da una rappresentante delle Socie Simpatizzanti.

In seguito, il Vice Prefetto ed il Questore, alla presenza dell'Arcivescovo hanno deposto una corona d'alloro alla lapide che ricorda il sacrificio dei Caduti nell'adempimento del dovere; anche il Presidente della Sezione ha deposto un fascio di fiori con la dedica su nastro.

Nella aula magna della Questura ha avuto luogo la manifestazione ufficiale alla presenza di tutte le Autorità della Provincia e di un centinaio di soci della Sezione ANPS.

Al pranzo sociale svoltosi nei locali della mensa hanno preso parte 60 soci ordinari e simpatizzanti.

Con l'occasione i soci hanno devotamente offerto alla Associazione It. per la ricerca sul Cancro, L. 150.000.

VITERBO

Il 23 maggio, su invito del Colonnello Paolo Latini, comandante del Centro Addestramento V.A.M., la Sezione ANPS ha partecipato con una rappresentanza e la Bandiera alla cerimonia per il giuramento solenne del 176° corso V.A.M. alla presenza del capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Generale Franco Pisano.

Erano presenti tutte le Autorità civili, militari e politiche della Provincia.

Il 15 maggio, nel cortile della Questura, è stata solennemente celebrata la festa della Polizia di Stato, alla presenza delle Autorità Civili, Militari e Politiche della Provincia.

Ha officiato la S. Messa Don Giovanni dei Padri Giuseppini. Il Nuovo Vescovo Mons. Fiorino Tagliaferri, nel portare il suo primo saluto agli appartenenti alla Polizia di Stato, ne ha elogiata l'opera diuturna da essi svolta in difesa delle istituzioni democratiche.

Il Questore Dr. Edmondo Patuto, dopo aver ringraziato le Autorità intervenute, ha letto il numero dei caduti e feriti in campo nazionale nell'espletamento del loro lavoro e al termine ha elogiato l'attività che svolge la Sezione ANPS a favore dei suoi soci.

La Sezione ha partecipato con una rappresentanza e la Bandiera.

Il 12 maggio, il Presidente Nazionale dell'ANPS Gen. Remo Zambonini, accompagnato dal Vice Presidente Nigro e dal Segretario Generale Fia-

schetti, ha visitato la Sezione di Viterbo, dove per l'occasione è stata indetta una Assemblea straordinaria dei soci.

Il Presidente ha parlato della situazione dell'Associazione in campo Nazionale, dichiarandosi soddisfatto.

Sono stati poi trattati argomenti relativi alla definizione delle pratiche di pensione ordinaria e privilegiata.



Viterbo - 12 maggio 1987 - Assemblea Straordinaria della Sez. ANPS con la presenza del Questore e della Presidenza Nazionale.



Viterbo - 17 Maggio - Il Questore Dott. Edmondo Patuto parla ai Soci della Sezione ANPS.

IMPERIA

Il 15 maggio ha avuto luogo, in forma solenne, la cerimonia celebrativa della Festa della Polizia.

La Sezione vi ha partecipato con una rappresentanza e Bandiera.

Al termine della S. Messa e dopo la lettura dei messaggi del Capo dello Stato, del Ministro dell'Interno, del Capo della Polizia e del Prefetto, è stato offerto ai convenuti un rinfresco e, tre Soci hanno partecipato al tradizionale pranzo, su invito del V. Questore Reggente Dr. Natale Molon.

MANTOVA

Un folto gruppo di soci in divisa sociale ha partecipato alla celebrazione della Festa della Polizia, tenuta presso la caserma del Reparto provinciale. Un picchetto con la nostra bandiera è stato schierato in linea con gli agenti in servizio.

I convenuti hanno partecipato al pranzo svoltosi presso la mensa del reparto.

Il Prefetto ha invitato il Presidente cav. Lino Peretti alla celebrazione dell'anniversario di fondazione della Repubblica, tenutosi nel salone d'onore della Prefettura il 1° giugno, con la partecipazione delle più alte autorità Religiose, Civili e Militari.

FOGGIA

Il 15 maggio 1987, presso la Scuola Allievi Agenti, ha avuto luogo l'annuale celebrazione della Festa della Polizia.

Alla cerimonia erano presenti il Prefetto Dr. Mario Pasci, il Questore Dr. Ernesto Naccarato, molti Funzionari, autorità Civili e Militari. La Santa Messa è stata officiata dall'Arcivescovo Metropolitano di Foggia Mons. Salvatore De Giorgi.

La Sezione ha partecipato con una rappresentanza e la Bandiera.

PESARO-URBINO

Il 15 maggio, su invito del Questore Dr. Antonio Scognamiglio, la Sezione con la Bandiera e numerosi Soci, ha partecipato alla Festa Nazionale della Polizia di Stato.

Dopo la lettura dei vari messaggi, il Prefetto Dr. Nicola De Mari, nel ringraziare le Forze dell'Ordine della Provincia di Pesaro per la serietà ed abnegazione in cui svolgono il servizio, ha rivolto un particolare riconoscente ringraziamento alla nostra Associazione per il metodo morale ed assistenziale con cui segue il personale in servizio e quello in quiescenza.

Sono stati consegnati alcuni attestati di benemerita a personale in servizio, per operazioni degne di lode.

ROVIGO

L'anniversario della Fondazione del Corpo, è stato celebrato il 15 maggio

1987 alla presenza delle massime autorità civili e militari della provincia, tra cui il Prefetto dott. Pasquale Cutuli.

La cerimonia è iniziata nella Chiesa del Duomo con la celebrazione della S. Messa officiata dal Vescovo Mons. Sartori, quindi è proseguita con la lettura dei messaggi augurali da parte del Questore dott. Ruggero Borraccino.

Successivamente i partecipanti si sono recati in Questura ove il socio Antonio Bellomo aveva sistemato una mostra di divise, dal dopo-guerra ad oggi, riscuotendo l'ammirazione e i complimenti delle autorità, e dei colleghi.

Un grazie particolare al collega Bellomo per la sua instancabile attività a favore del Sodalizio da parte di noi tutti.



TRIESTE - 15-5-1987 - Festa della Polizia. Schieramento dei reparti e mezzi in piazza dell'Unità d'Italia.

TRIESTE

Il 15 maggio "Festa della Polizia" si è svolta nella più bella piazza di Trieste, quella dell'Unità d'Italia. Il Questore dott. Vito Mattera ha voluto che, fuori dalle tradizionali caserme o istituti d'istruzione, all'annuale ricorrenza potesse partecipare tutta la popolazione.

Lo spettacolo si presentava stupendo. Al centro, un perfetto schieramento di uomini e mezzi in dotazione alla Polizia: tre compagnie impeccabili, di cui una costituita da poliziotte, un reparto di sommozzatori, di cinofili, le volanti, la polizia stradale, ma soprattutto, un elicottero ed un mezzo nautico adibito alla vigilanza in mare.

Presente il Gonfalone della Città di Trieste, decorato di Medaglia d'Oro.

Lo schieramento è stato passato in rassegna dal Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, Prefetto di Trieste, dott. Eustachio De Felice, il quale, con molta sensibilità, durante la rassegna ha raggiunto i Soci della Sezione ANPS, col Presidente Guido Diodato, il Vice Presidente Col. Sergio Uxa ed altri, schierati ai piedi della tribuna, rendendo il Suo saluto alla Bandiera.

Momenti commoventi in Piazza durante l'alza Bandiera del Vessillo d'Italia e di quello di Trieste, e poi, quando, all'invito del Questore di osservare un minuto di raccoglimento in onore dei Caduti, tre aerei della pattuglia acrobatica nazionale sorvolavano a bassa quota la suggestiva Piazza.

Presenti con i loro Labari altre Associazioni d'Arma e Combattentistiche, Autorità Civili, Militari e Religiose, rappresentanti delle Polizie confinanti.

A sera, alla presenza di Autorità e Soci della Sezione, con Bandiera, ha avuto luogo l'ammaina Bandiera, mentre un reparto della Polizia rendeva gli onori.

CHIUSURA ESTIVA

Gli uffici della Presidenza Nazionale, come di consueto, saranno chiusi per ferie estive dal 10 luglio al 31 agosto.

FOTO IN VETRINA



Roma - 15-5-1987 - Piazza di Siena - Festa della Polizia. Il Medagliere dell'ANPS con i Soci, Di Fabio, alfiere, Caravona e Rispoli.



Assisi - 17-5-1987 - L'altare papale della Basilica Inferiore di S. Francesco, alla Comunione.

CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari

ORIZZONTALI:

- 1) La dinastia di Riccardo Cuor di Leone;
- 11) Opera di Verdi;
- 12) Cavicchio;
- 13) Scultore francese;
- 15) Il nome di Reagan;
- 17) Raganella;
- 18) Pietra dura preziosa;
- 19) Esercito italiano;
- 20) Salerno;
- 21) Simbolo dello scandio;
- 22) Lo aveva Cirano;
- 24) Sorregge il fiore;
- 26) Stige senza vocali;
- 27) Vero;
- 28) Odio;
- 30) Ferrara;
- 31) Articolo maschile;
- 32) Antica famiglia veneta;
- 33) Rete!;
- 34) Giaggiolo.

1	P	L	I	N		5	A	G	E	N	E	T			
11	A	L	B	A		12	Z	I	P	O	L	O			
13	R	O	B	I		14	N		15	P	O	A	N	16	D
17	L	A			18	B	N	L	C	E			19	E	I
20	J	A		21	S	E		22	N	A	J	23	U	N	E
		24	T	E	L	O			25			26	I	T	G
	27	R	E	A	L	E		28	A	S	T	I	O		
30	F	E		31	I	L		32	M	A	N	I	N		
A		33	G	O	A	L		34	I	R	E	O	J		

VERTICALI:

- 1) Un Goffredo scrittore;
- 2) Un dramma di Pirandello;
- 3) Fiume italiano;
- 4) La fine dei fornai;
- 5) Ai due lati dell'alfabeto;
- 6) La rana appena nata;
- 7) Momento storico;
- 8) Franco sciatore italiano;
- 9) Un po' elaborato;
- 10) Centro in provincia di Macerata;
- 14) L'osso sporgente del polso;
- 16) Il nome di Maradona;
- 21) Misura di capacità per grano;
- 23) Sottilissime falde di farina;
- 24) Nel caso che...;
- 25) Lecce;
- 27) Sire;
- 28) Amari senza consonanti;
- 29) Senza nostra responsabilità;
- 30) Una nota.

*S	I	D	E	R	A	L	E	*A	F	A	
P	O	L	E	M	I	C	A	*R	R	*F	
E	P	A	*O	C	C	I	P	I	T	E	*
R	I	*G	T	*A	C	I	D	U	L	O	
I	R	S	U	T	O	*O	R	O	S	E	I
T	E	*E	I	R	E	*A	L	I	T	O	
O	*E	L	S	A	*A	T	I	*T	*		
S	I	L	F	I	*F	R	A	N	A	R	E
O	L	I	O	*I	S	A	*I	*A	M		

FILATELIA

a cura di Serafino Bontempi

ITALIA

- 4-5-1987: due francobolli celebrativi "Europa '87" nei valori da lire 600 e 700, dedicati al tema "Arti Moderne-Architettura", che riproducono rispettivamente la Chiesa dell'Autostrada del Sole e la Stazione Termini di Roma. Tiratura 5 milioni di esemplari.
- 9-5-1987: quattro francobolli ordinari turistici che riproducono una veduta pittoresca di Verbania, Pallanza, Vasto e Villacidro nei valori da lire 380, 400, 500 e 600.
- 18-5-1987: un francobollo da lire 500 dedicato al Napoli, Campione d'Italia 1986/87.
- 29-5-1987: un francobollo da lire 380 della serie "Il nostro tempo nella lotta contro l'alcolismo". Tiratura 5 milioni.

VATICANO

- 2-6-1987: una serie di due valori commemorativa dell'ottavo centenario della Evangelizzazione della Lettonia, in due soggetti diversi da lire 700 e 2.400. L'evangelizzazione in Lettonia, iniziata ad opera dei Danesi, fu completata ed estesa a tutto il territorio Lettone dal Canonico regolare Agostiniano Meinardo, consacrato nel 1186 Vescovo di Ikskile, località a sud di Riga. Tiratura 550.000 di serie complete.
- 2-6-1987: una serie di francobolli commemorativi del 6° centenario del Battesimo della Lituania, valori da lire 200, 700 e 3.000. I Lituani furono gli ultimi tra i popoli europei a inserirsi nel consesso dell'Europa cristiana.

SAN MARINO

- 13-6-1987: una serie ordinaria composta di dieci valori: lire 50, 100, 200, 300, 400, 500, 600, 1.000, 2.200 e 10.000. Sono state scelte come soggetto le più significative opere di scultura che, nel corso degli ultimi tre lustri, sono state installate nelle piazze e nelle vie di San Marino. Tiratura 250.000 serie.
- 13-6-1987: per la biennale d'Arte a San Marino è stata emessa una serie di due valori: lire 500 e 600. I due francobolli riproducono due particolari di opere informali, acquistate dallo Stato per la Pinacoteca, di due illustri artisti italiani: Cagli e Vedova. Tiratura 350.000 serie complete.
- 13-6-1987: un valore da lire 600 per incoraggiare ed elogiare un'attività sportiva che ha numerosi adepti nel Paese: gli aerei ultraleggeri U.L.M. L'aereo Club di San Marino, il cui simbolo grafico è riprodotto sul francobollo, è proprietario dell'aereo che ne costituisce il soggetto. Tiratura 350.000 esemplari.

GRAN BRETAGNA

- 12-5-1987: quattro valori: 18p, 33p, 31p, 34p, dedicati all'arte moderna: "Architettura", sotto il simbolo C.E.P.T.
- 16-6-1987: una serie di quattro valori: 18p, 22p, 31p e 34p, dedicata all'Organizzazione St. John Ambulance, che fu fondata nel giugno 1887 e si è sviluppata dalla St. John Ambulance Association, un'associazione volontaria costituita per addestrare il pubblico al pronto soccorso. Gli uomini e le donne che fanno parte di questa organizzazione di volontari hanno servito con onore nelle due guerre mondiali. Oggi le ben note divise bianche e nere si vedono in occasione di pubbliche manifestazioni. I membri di questa organizzazione si dedicano all'insegnamento dell'assistenza infermieristica, cura della collettività e soccorso. I mezzi aerei dell'organizzazione si impegnano nelle consegne urgenti di forniture mediche e di organi per trapianti.

SOCI... AMICI SCOMPARSI

- | | | |
|---------------------|------------|-------------|
| BAGNOLATTI GUIDO | 17/ 3/1987 | AOSTA |
| BONFIGLIO ANTONINO | 25/ 5/1987 | ALESSANDRIA |
| CALLAO CARLITO | 25/ 3/1987 | LECCO |
| CAPECCHI REMO | 30/ 5/1987 | FIRENZE |
| CENNI MARIO | 9/ 5/1987 | FIRENZE |
| CHIARION ULDINO | 18/ 5/1987 | FERRARA |
| COMMISSO CARMINE | 31/ 5/1987 | MANTOVA |
| DE FELICIS ARTURO | 7/ 5/1987 | BRINDISI |
| GUAGLIONE GIUSEPPE | 22/ 5/1987 | TORINO |
| MARZO MASSIMINO | 10/ 5/1987 | PARMA |
| MERANDINO SALVATORE | 28/ 4/1987 | TRIESTE |
| PALERMO ANGELO | 9/ 4/1987 | GORIZIA |
| SPONZA GIOVANNI | 13/ 5/1987 | TRIESTE |
| VALENTE ANGELO | 26/ 5/1987 | NAPOLI |
| CASULA GIUSEPPE | 9/ 6/1987 | VENEZIA |
| DE BELLIS NICOLA | 3/ 6/1987 | BOLOGNA |
| DI SABATO NICOLA | 14/ 4/1987 | TERAMO |
| IAMMARRONE GIOVANNI | 1/ 6/1987 | CAMPOBASSO |
| LANDI GINO | 19/ 5/1987 | SIENA |
| LUPO ANDREA | 16/ 5/1987 | SAVONA |
| MANZINI ERNESTO | 3/ 6/1987 | TORINO |
| PAGNUTTI EDOARDO | 26/ 5/1987 | UDINE |
| PANIZZA GIOVANNI | 4/ 6/1987 | PADOVA |
| PIZZI LUCA | 3/ 6/1987 | BOLOGNA |
| PULITI LUIGI | 9/ 8/1986 | TERAMO |
| SANGERMANO PAOLO | 6/ 6/1987 | SALERNO |
| SFORZA ROMOLO | 2/ 6/1987 | ANCONA |
| VIDONI ELIODORO | 9/ 5/1987 | SONDRIO |
| ZANDERIGHI GIUSEPPE | 5/ 2/1987 | TORINO |



PAGNUTTI EDOARDO
UDINE - 26/5/1987



CHIARION ULDINO
FERRARA - 18/5/1987



SPONZA GIOVANNI
TRIESTE - 13/5/1987



GUAGLIONE GIUSEPPE
TORINO - 22/5/1987



VIDONI ELIODORO
SONDRIO - 9/5/1987



PANIZZA GIOVANNI
PADOVA - 4/6/1987



DI SABATO NICOLA
TERAMO - 14/4/1987



IAMMARRONE GIOVANNI
CAMPOBASSO - 1/6/1987



VALENTE ANGELO
NAPOLI - 26/5/1987



PALERMO ANGELO
GORIZIA - 9/4/1987



MANZINI ERNESTO
TORINO - 3/6/1987



MERANDINO SALVATORE
TRIESTE - 28/4/1987



BAGNOLATTI GUIDO
AOSTA - 17/3/1987



COMMISSO CARMINE
MANTOVA - 31/5/1987



CALLAO CARLITO
LECCO - 25/3/1987



ZANDERIGHI GIUSEPPE
TORINO - 5/2/1987